

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-01-2020

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	29/01/2020	3	Noi barricati a casa in attesa di partire <i>Giovanni Rossi</i>	4
AVVENIRE	29/01/2020	4	Il virus avanza come la Sars Gli stranieri fuggono da Wuhan <i>Luca Geronico</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	29/01/2020	23	I giorni della merla? Fa caldo <i>Paolo Virtuani</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	29/01/2020	35	La biodiversità siamo anche noi Ecco perché dobbiamo difenderla <i>Gilles Buf</i>	8
FATTO QUOTIDIANO	29/01/2020	11	Italiani a Wuhan, per il rimpatrio si aspetta Pechino = Il virus di Wuhan dilaga Paura per i 70 italiani <i>Marco Franchi</i>	10
ITALIA OGGI	29/01/2020	9	La burocrazia blocca il mini Mose <i>Gaetano Costa</i>	11
LIBERO	29/01/2020	12	Terremoto nel Mar dei Caraibi: paura tsunami <i>Redazione</i>	12
LIBERO	29/01/2020	14	Pechino si oppone al rimpatrio dei 50 italiani dalla città infetta <i>Maurizio Stefanini</i>	13
MATTINO	29/01/2020	2	Operazione fuga da Wuhan ponte aereo per gli italiani = Virus, asse con la Francia un unico ponte aereo per il rientro degli italiani <i>Claudia Guasco</i>	14
MESSAGGERO	29/01/2020	2	Virus, ponte aereo per gli italiani = Virus, asse con la Francia per il rientro degli italiani Un caso sospetto a Napoli <i>Claudia Guasco</i>	16
MESSAGGERO	29/01/2020	11	Scossa 7.7 ai Caraibi, allerta tsunami <i>Redazione</i>	18
OSSERVATORE ROMANO	29/01/2020	3	Emergenza maltempo in cento città brasiliane <i>Redazione</i>	19
TEMPO	29/01/2020	5	A Roma è psicosi mascherine = Il nuovo virus contagia il mondo <i>Antonio Sbraga</i>	20
TEMPO	29/01/2020	12	Terremoto in mare Allerta tsunami <i>Redazione</i>	22
TEMPO	29/01/2020	30	Scossa di terremoto Accumoli rivive l'incubo <i>Redazione</i>	23
tgcom24.mediaset.it	28/01/2020	1	Alluvione in Brasile, casa spazzata via dal fango - Video Tgcom24 <i>Redazione Tgcom24</i>	24
tgcom24.mediaset.it	28/01/2020	1	Virus Cina, Farnesina: "Rimpatrio degli italiani il prima possibile" <i>Redazione Tgcom24</i>	25
tgcom24.mediaset.it	28/01/2020	1	Terremoto tra Cuba, Giamaica e Isole Cayman: revocata l'allerta tsunami <i>Redazione Tgcom24</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Bolzano, nuova base dell'elisoccorso per la Val Venosta <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Campionati di sci della Protezione civile: la Toscana per la prima volta campione <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Nuovo Coronavirus, raddoppiati i casi in Cina <i>Redazione</i>	29
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Donna scomparsa da Udine, nelle ricerche coinvolto anche il Cnsas <i>Redazione</i>	30
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Ricerca disperso sul Pasubio (VI), ancora nessun esito <i>Redazione</i>	31
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/01/2020	1	Cybercrime: Polizia e Protezione Civile fanno squadra <i>Redazione</i>	32
adnkronos.com	28/01/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 ad Accumoli <i>Redazione</i>	33
adnkronos.com	28/01/2020	1	Giamaica, sisma di magnitudo 7.7: ? allarme tsunami <i>Redazione</i>	34
ansa.it	28/01/2020	1	Virus Cina: Bruxelles, protezione civile Ue pronta ad agire - Europa <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	28/01/2020	1	Terremoti: Albania, scossa di magnitudo 5.0 a Durazzo - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	36
ansa.it	28/01/2020	1	Sisma tra Cuba e Giamaica, allerta tsunami nei Caraibi - America Latina - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	37
ansa.it	28/01/2020	1	Maltempo, prolungato codice giallo vento - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	38
blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto Turchia, scossa di magnitudo 5,1 nella provincia di Manisa <i>Redazione</i>	39

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-01-2020

blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto in Turchia: scossa di magnitudo 4.8 in Manisa <i>Redazione</i>	40
blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto ad Accumoli (Rieti), scossa di magnitudo 3.3 nel paese già raso al suolo dal sisma <i>Redazione</i>	41
blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto tra Cuba e Giamaica, scossa di magnitudo 7.7: allerta tsunami ai Caraibi <i>Redazione</i>	42
blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto in Albania, nuova scossa di magnitudo 5 a Durazzo <i>Redazione</i>	43
blitzquotidiano.it	28/01/2020	1	Coronavirus, tre nuovi casi in Baviera: sono impiegati della stessa azienda <i>Redazione</i>	44
ilmattino.it	28/01/2020	1	Terremoto ad Accumoli di 3.3, scossa avvertita da Amatrice ad Ascoli Piceno - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	45
ilmattino.it	28/01/2020	1	Avellino, smog: il sindaco ora è deciso a non far nulla - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	46
ilmattino.it	28/01/2020	1	Terremoto di 7.7 tra Giamaica e Cuba, diramata allerta tsunami in sei nazioni - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	47
ilmattino.it	28/01/2020	1	Terremoto in Albania, forte scossa di 5.0 a Durazzo: Sentita anche in Puglia - Il Mattino.it <i>Redazione</i>	48
liberoquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 ad Accumoli <i>Redazione</i>	49
quotidiano.net	28/01/2020	1	Coronavirus, il decalogo. Come ridurre i rischi di contagio - Cronaca <i>Quotidianonet</i>	50
quotidiano.net	28/01/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 7.7 tra Cuba e la Giamaica. Allerta tsunami - Esteri <i>Quotidianonet</i>	51
repubblica.it	28/01/2020	1	Terremoto da 7.7 tra Cuba, Giamaica e Isole Cayman - la Repubblica <i>Redazione</i>	52
corriere.it	28/01/2020	1	Terremoto di magnitudo 7.7 in mare tra Cuba e Giamaica: allarme tsunami <i>Redazione Online</i>	53
corriere.it	28/01/2020	1	Il borgo distrutto dal terremoto del 2016 rimasto con un solo abitante: So che non lo vedrò rinascere <i>Nicola Catenaro</i>	54
huffingtonpost.it	28/01/2020	1	Giamaica, terremoto di magnitudo 7.7: è allarme tsunami <i>Redazione</i>	55
ilgiornale.it	28/01/2020	1	L'inverno si farà sentire: ecco quando arriva il freddo polare <i>Redazione</i>	56
ilgiornale.it	28/01/2020	1	Terremoto di 7.7 in Giamaica, le autorità: "Rischio Tsunami" <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Terremoto tra Arquata del Tronto e Accumoli, scossa magnitudo 3.3. Avvertita anche ad Amatrice <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Terremoto ad Accumoli di 3.3, scossa avvertita da Amatrice ad Ascoli Piceno <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Emergenza smog: tornano i divieti auto in Lombardia e Veneto. Allerta in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	60
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Cane soccorritore sopravvive 16 giorni sui ghiacciai del Cervino a 3.500 metri <i>Redazione</i>	61
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Terremoto di 7.7 tra Cuba e Giamaica, diramata allerta tsunami ai Caraibi <i>Redazione</i>	62
ilmessaggero.it	28/01/2020	1	Terremoto in Albania, forte scossa di 5.0 a Durazzo: Sentita anche in Puglia <i>Redazione</i>	63
lapresse.it	28/01/2020	1	Virus cinese, attivato meccanismo di protezione civile dell'Ue <i>Redazione</i>	64
lapresse.it	28/01/2020	1	Virus cinese, rimpatrio per 250 francesi e un centinaio di europei <i>Redazione</i>	65
lapresse.it	28/01/2020	1	Terremoti, scossa magnitudo 7.8 al largo di Cuba e Jamaica <i>Redazione</i>	66
lapresse.it	28/01/2020	1	Il meteo del 28 e 29 gennaio, qualche pioggia: verso il sereno mercoledì <i>Redazione</i>	67
lapresse.it	28/01/2020	1	Terremoti, scossa magnitudo 5.0 in Albania <i>Redazione</i>	68

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-01-2020

lastampa.it	28/01/2020	1	Neve sulla Valle d' Aosta, caduti da 70 a 120 centimetri sopra i 2.000 metri: in aumento il rischio valanghe <i>Redazione</i>	69
lastampa.it	28/01/2020	1	Terremoto di magnitudo 7.7 al largo di Cuba, si attende uno tsunami nel raggio di 300 km dall' epicentro <i>Redazione</i>	70
linchiestaquotidiano.it	28/01/2020	1	Protezione civile, allarme venti forti dalla tarda mattinata odierna e per 24-36 ore <i>Redazione</i>	71
linchiestaquotidiano.it	28/01/2020	1	Contrasto alla desertificazione dei comuni Montani. Quadriani lancia un appello: "Defiscalizziamo la montagna". <i>Redazione</i>	72
rainews.it	28/01/2020	1	Virus Cina, interviene l' Ue: rimpatrio per 250 cittadini francesi e 100 europei <i>Redazione</i>	73
rainews.it	28/01/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 con epicentro ad Accumoli <i>Redazione</i>	74
rainews.it	28/01/2020	1	Sisma ad Accumoli di magnitudo 3.3 <i>Redazione</i>	75
rainews.it	28/01/2020	1	Coronavirus: allerta in Francia, confermato il quarto caso. Oms: "Rischio globale elevato" <i>Redazione</i>	76
rainews.it	28/01/2020	1	Virus Cina, verso rimpatrio 350 europei <i>Redazione</i>	78
rainews.it	28/01/2020	1	Terremoto di magnitudo 7.7 in mare tra Cuba e Giamaica. Paura a L' Avana <i>Redazione</i>	79
rainews.it	28/01/2020	1	Terremoto in Albania, scossa di magnitudo 5.0 a Durazzo <i>Redazione</i>	80
agi.it	28/01/2020	1	L' inverno anomalo sta mandando in tilt la natura e l' agricoltura <i>Redazione</i>	81
agi.it	28/01/2020	1	Sisma di magnitudo 7.7 a largo della Giamaica, allarme tsunami <i>Redazione</i>	82
ilfattoquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto di magnitudo 7.8 fra Cuba e Giamaica: allerta tsunami nei Caraibi <i>Redazione</i>	83
ilfattoquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 registrata a 3 chilometri da Accumoli <i>Redazione</i>	84
ilfattoquotidiano.it	28/01/2020	1	Terremoto Albania, scossa di magnitudo 5 vicino a Durazzo. Avvertita anche nel Salento <i>Redazione</i>	85

Ponte aereo per evacuare gli europei, pronto il piano Noi barricati a casa in attesa di partire

[Giovanni Rossi]

Ponte aereo per evacuare gli europei, pronto il piano L'unità di crisi della Farnesina al lavoro per far rientrare 70 connazionali residenti nella metropoli cina ROMA Ancora nessuna data, ma i piani operativi si stanno già delineando. L'unità di crisi della Farnesina è al lavoro per riportare in Italia i 70 connazionali residenti a Wuhan. Ci sono ospiti di lunga data, in Cina con tutti i familiari, ma anche studenti con il visto in scadenza e desiderosi di lasciare la città. L'ambasciata italiana a Pechino marca tutti con garbo e costanza. 1 report sanitari sono confortanti. Tutti gli italiani stanno bene. Zero sintomi, timori relativi. Ieri, primo timido giorno di sole dopo tanta pioggia, c'è addirittura chi è uscito: un'ora di tempo, giusto per allentare la tensione. Siamo andati fuori e così anche i nostri figli si sono potuti sfogare è la testimonianza resa all'Ansa da Lorenzo Mastrotto, manager della meccanica e de cano degli italiani in questa metropoli da 11 milioni di abitanti. È come essere a casa per il Natale ma senza i parenti - prosegue Mastrotto -. Siamo tutti chiusi in casa come nelle grandi occasioni, aspettando l'evento a lungo atteso. Le scorte di cibo e generi di prima necessità non mancano: Al momento nei supermercati si trova di tutto e quando si esce ci si avventura in una città deserta, racconta il manager. Nella comunità italiana la solidarietà è totale: Abbiamo la mappatura di tutti i supermercati, confida Mastrotto. E le migliori dritte sono immancabilmente condivise. Per ora nessun paese occidentale ha provveduto ai rimpatri. Neppure gli Stati Uniti che hanno mille connazionali, o il Giappone, l'altra comunità straniera più rappresentata. E in ogni caso, per ponti aerei con imbarchi privilegiati, serve il totale accordo con Pechino. Oggi dovrebbero tornare a casa 250 francesi, seguiti da altri 100 cittadini europei. Lo ha comunicato la Commissione europea, alla quale hanno chiesto aiuto soprattutto i Paesi membri più piccoli e con numeri residuali. Ci sono ancora procedimenti che devono essere attuati e che non dipendono interamente dall'Italia, ma faremo prima possibile, spiega la Farnesina. Stamattina la task-force dedicata del Ministero della Salute ufficializzerà le linee guida per il rientro degli italiani. Dopo l'atterraggio a Fiumicino (ma non si esclude Malpensa), primi controlli con possibile 'quarantena' precauzionale. Giovanni Rossi Oggi verranno definiti i dettagli del piano per il rientro degli italiani a Fiumicino o a MalpensaH -tit_org-

Il virus avanza come la Sars Gli stranieri fuggono da Wuhan

[Luca Geronico]

Il virus avanza come la Sars Gli stranieri fuggono da Wuhan LUCA GERONICO Accelera l'epidemia del coronavirus: i casi accertati, fanno sapere le autorità sanitarie di Pechino, sono saliti a 4.515. Quasi il doppio rispetto ai 2.744 di lunedì, mentre con 26 nuovi decessi le vittime sono salite a 106 - 100 nella provincia di Hubei - ha comunicato la Commissione sanitaria di Wuhan. Sotto osservazione ci sono poco meno di 7.000 casi, in attesa di una conferma clinica. Il coronavirus è un demone ha affermato il presidente Xi Jinping: La Cina ha intrapreso una lotta seria contro il coronavirus, ha aggiunto. Ieri a Pechino il presidente cinese ha incontrato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, per discutere della prevenzione al contagio e di possibili alternative alle evacuazioni di stranieri. Il direttore dell'Oms Ghebreyesus ha incontrato anche il ministro degli Esteri cinese, Wang Yi, al quale ha ribadito la piena fiducia nelle misure messe in atto da Pechino. Un virus, fanno sapere ricercatori britannici che collaborano con l'Oms, paragonabile per velocità a quello della Sars: ogni contagiato può infettare in media altre 2,6 persone. La stessa velocità della Sars (2003) e della pandemia influenzale del 2009. Intanto è stato approvato con urgenza il progetto per lo sviluppo di un vaccino mRNA contro il nuovo coronavirus (2019-nCoV): gli esperti fanno sapere che saranno necessari non più di 40 giorni per produrre i primi campioni del vaccino. A Wuhan, focolaio della polmonite virale, presto saranno a disposizione 10 mila posti letto per i pazienti infetti, mentre si stanno costruendo due ospedali che saranno pronti il 2 e il 5 febbraio. Misure necessarie, dopo che lunedì il sindaco della città aveva ammesso che inizialmente la gestione dell'epidemia non era stata abbastanza buona. Lunedì gli ospedali di tutta la provincia di Hubei hanno ricevuto 31.934 pazienti con febbre. Intanto scuole e università hanno posticipato la riapertura delle attività dopo le vacanze per il Capodanno cinese. L'Organizzazione mondiale della sanità ha reiterato gli inviti a mantenere la calma anche se l'ultimo allarme è ora per i casi di infetti senza sintomi evidenti. Nonostante l'Oms sostenga che l'evacuazione degli stranieri non sia necessaria, è già iniziata massiccia la fuga di tutti gli stranieri presenti nella provincia epicentro del contagio: gli Stati Uniti hanno organizzato un volo charter per rimpatriare i diplomatici, mentre la Francia - grazie al meccanismo di protezione civile dell'Unione Europea - con due voli ha rimpatriato da Wuhan 350 cittadini europei, di cui 250 di nazionalità francese. Ma l'allarme ormai è internazionale. In Germania si è registrati i primi tre casi di coronavirus: si tratta di un imprenditore di 33 anni della Baviera, e di altri tre colleghi, rimasti tut- Le vittime in Cina sono salite a 106 Raddoppiatisole 24 ore i casi accertati cresciuti a oltre 4 mila nonostante le quarantene. Primi contagi diretti in Germania e in Giappone Xi: Lotta contro un demone Inviato dalle autorità un esercito di medici gli operatori sanitari provenienti da tutta la Cina per contenere il focolaio di un nuovo coronavirus 51 gli italiani presenti nella metropoli di Wuhan, epicentro del contagio del coronavirus cinese ti contagiati dal contatto cc un'ospite cinese incontra un corso di aggiornamento ñ laWebasto. Sarebbe il secon(caso al mondo di trasmissione fuori dalla Cina, dopo quel avvenuto in Vietnam. Le autorità hanno subito iniziato de] verifiche nell'asilo frequenta dal figlio dell'imprenditore. Un altro contagio al di fuori de la Cina è segnalato invece Giappone: è un autista di bi entrato in contatto nelle scorse settimane con turisti cinesi In totale sono sei i casi in Giappone dove le autorità hanno invitato ad evitare viaggi all'estero. In Francia è stato accertato il quarto caso, sei nuovi casi in Thailandia, mentre 4 casi sospetti in Etiopia: tre sono studenti appena rientrati da una università vicino a Wuhan Anche l'Italia è in massima allerta: una donna cinese è rientrata dalla Cina era in osservazione a Varese. Ma il caso a sera, è rientrato. La città di Yueyang: la città conta sei milioni di abitanti ed è una delle 18 in quarantena/ Reuters -tit_org-

I giorni della merla? Fa caldo

[Paolo Virtuani]

I giorni della merla? Fa caldo Secondo la tradizione sarebbero i più freddi dell'anno Ma non è più così: anche quest'anno fioriture in anticipo di Paolo Virtuani Non solo non ci sono più le mezze stagioni, ma bisogna aggiornare anche i proverbi. I tre giorni della merla sono i più freddi dell'anno deve essere cambiato così: sono va sostituito con una volta erano. Il 29, 30 e 31 gennaio vengono chiamati giorni della merla perché, secondo una delle tante leggende sull'argomento, i merli erano bianchi ma, per ripararsi dal freddo, in quei giorni glaciali una merla e i suoi pulcini si rifugiarono in un comignolo e le loro piume divennero nere per la cenere, tramandando il colore ai propri discendenti. A parte che sono i maschi ad avere piumaggio nero carbone, mentre le femmine di *Turdus merula* hanno colore nocciola scuro e depongono uova di colore azzurro, sempre più spesso le temperature degli ultimi tre giorni di gennaio smentiscono il proverbio. Quest'anno, poi, con un inverno asciutto e sopra le medie che ha influito sui tassi di inquinamento oltre i limiti in quasi tutte le città del Centro-Nord, la Coldiretti avverte che le mimose sono già in fiore in Liguria e i mandorli in Sicilia. L'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma anche in Italia, siamo di fronte a un'evidente tendenza alla tropicalizzazione con più elevate frequenze di fenomeni estremi, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense e il rapido passaggio dal maltempo alla siccità, afferma l'associazione degli agricoltori, che oggi manifesterà con i trattori a Verona all'apertura di Fieragricola contro i ritardi Uè di fronte ai cambiamenti climatici. Ieri la massima è stata di 17 gradi in Sardegna e Sicilia e sulla costa adriatica dalle Marche in giù, ma anche nella fredda Pianura padana non si è scesi sotto gli 8 C, con minime appena sopra lo zero. Non proprio primavera, ma nemmeno pieno inverno. Ma è proprio vero che i giorni della merla sono i più freddi dell'anno? Il Centro geofisico prealpino di Varesa ha compilato un'interessante statistica considerando gli ultimi tre giorni di gennaio. Tra il 1967 e il 2015 la temperatura media è stata di 3,6 gradi, più alta della media del mese che invece è di 2,9 C. Statisticamente dopo il 10 gennaio la temperatura tende ad aumentare, segnalano gli esperti. Il 28 gennaio 1982 si raggiunsero addirittura 23,5 gradi, mentre la minima (-8 C) si toccò nel 1987 e nel 2005. Nel 2016 ci fu un'ondata di caldo anomalo: il 29 gennaio a Milano si registrarono 15 gradi, lo zero termico fu posto a 3.800 metri di altezza. Nel 2018 a causa dell'alta pressione i canali minori di Venezia diventarono un dedalo di fango con una bassa marea di 60 centimetri sotto lo zero del medio mare. Il 30 gennaio dell'anno scorso caddero 10 centimetri di neve sulle pianure di Piemonte e Lombardia. In sostanza, i giorni della merla negli ultimi decenni si sono allontanati (di molto) dalla definizione di simboli delle giornate gelide e ora sono caratterizzati da ampie variazioni di temperature e precipitazioni all'interno di una tendenza al rialzo delle temperature e alla diminuzione delle piogge e delle nevicate. I prossimi giorni saranno soleggiati, con deboli precipitazioni locali, almeno fino a domenica. Dal 2 febbraio le temperature inizieranno a diminuire, avverte Edoardo Ferrara, meteorologo di 3bmeteo. 2 febbraio però è anche il giorno della Candelora e, sempre stando ai proverbi, a Candelora dall'inverno siamo Jora. Di solito quando dicembre e gennaio sono miti, la seconda parte di febbraio e la prima di marzo sono instabili, dice Ferrara. Ma non è detto che la tradizione venga rispettata ed è prematuro pensare che subito dopo andremo dritti verso la primavera. Infatti, continua il proverbio, se a Candelora piove o tira vento in inverno siamo ancora dentro. Oppure dobbiamo aggiornare anche questo proverbio. Virtus +0.7 Gradi La differenza tra la temperatura media degli ultimi tre giorni di gennaio (I giorni della merla rispetto alla media del mese, che è stata di 2,9 gradi tra 1967 e 2015 (fonte: Centro geofisico prealpino di Varesa) 5 gradi La temperatura necessaria perché fiorisca la mimosa (a sinistra, una pianta in fiore in Liguria) o Acacia dealoata, questo il suo nome scientifico, che può sopportare solo brevi escursioni sotto lo zero 17 La temperatura massima registrata era ad Agrigento (a destra mandorli già fioriti nel Giardino botanico della città siciliana). Nei prossimi giorni le temperature potrebbero anche aumentare La parola IL DETTO STORICO I tre giorni della merla sono i più freddi dell'anno, secondo la tradizione. Si tratta degli ultimi tre giorni di gennaio nei quali, dicevano le storie popolari, una

merla e i suoi pulcini per difendersi dal freddo si rifugiarono in un comignolo. loro piumaggio, un tempo bianco, diventò a causa della cenere per sempre nero -tit_org-

La biodiversità siamo anche noi Ecco perché dobbiamo difenderla

[Gilles Buf]

Ambiente Clima e calo delle specie: l'allarme di un grande biologo che domani sarà a Roma per La Notte delle idee di Gillesuf 'Winteressante studiopubblicato sulla rivi1 sta Science nelx_y l'estate del 2018 esamina l'influenza della produzione e del consumo di carne sui cambiamenti climatici in tutto il mondo. Gli autori sottolineano che il consumo globale è in aumento, sta esplodendo ad esempio in Ciña. I tipi di produzione hanno una notevole influenza sull'ambiente e i consumi sullo stato di salute delle popolazioni. È chiaro che il consumo deve diminuire se vogliamo continuare a sfamare 8, 9 o anche io miliardi di persone domani. Mentre il consumo ha già superato il suo picco nei principali Paesi sviluppati, continua a crescere altrove, ed è evidente che il cambiamento deve venire dai consumatori stessi. La produzione di carne contribuisce per il 15% delle emissioni di CO2 ed è la principale responsabile delle emissioni di metano, un gas con un effetto serra molto maggiore dell'anidride carbonica. Un altro studio specifica nell'aprile 2018 che anche se amiamo certi grandi mammi feri, purtroppo, e stranamente, non sono in una situazione migliore di altri! Gli autori di questo studio hanno scelto i dieci animali più carismatici, dalla tigre al gorilla e alla giraffa, e hanno mantenuto l'uso dei loro nomi nella vita di tutti i giorni (marchi, presenza negli zoo, articoli, libri, film, citazioni varie...). E mentre il pubblico pensa (perché li vede ovunque) che siano in un eccellente stato di conservazione, con popolazioni fiorenti, purtroppo sono tutti in grave pericolo di collasso. Rimangono oggi il 7% delle tigri, l'8% dei leoni e il 9% dei ghepardi rispetto al numero conosciuto delle popolazioni antiche. Alcune sottospecie sono già scomparse. In pochi decenni sono stati massacrati tra il 62 (Africa) e l'85% (Asia) di elefanti, tra il 52 e il 97% delle giraffe (a seconda della regione e della specie)! Un sondaggio tra la popolazione rivela una totale mancanza di conoscenza della situazione. Non potremmo provare a garantire la sopravvivenza (nel rispetto delle loro zone di vita) di queste specie destinando un fondo finanziario significativo per alimentare studi, riserve e inculcare nel pubblico il loro rispetto? Cosa succede se tutto questo sparisce? Lo studio di Mark C. Urban e dei suoi collaboratori (Improving the Jorecast for biodiversity under climate change, Science, 353, 9 settembre 2016) ha affrontato con attenzione gli effetti del cambiamento climatico sull'evoluzione della biodiversità. La temperatura influisce direttamente sul metabolismo delle persone e innesca le migrazioni, verso nord nell'emisfero nord, verso sud nell'altro emisfero. La biodiversità è ovviamente influenzata dal rapido cambiamento climatico, e allo stesso tempo il suo collasso altera il clima (pesca eccessiva in mare e crollo del fitoplancton, deforestazione tropicale e boreale nei continenti). Una foresta sa come far piovere: senza una foresta non ci può essere pioggia; senza pioggia, niente agricoltura; e gli uomini se ne vanno, ma dove? Assistiamo in questi anni a giganteschi movimenti nel mondo vivente, sia in mare che sulla terra: piante, animali e uomini... L'uomo non può fare a meno della biodiversità, noi mangiamo e collaboriamo solo con elementi biologici. Il nostro corpo è composto per il 75 per cento d'acqua alla nascita, per passare ai due terzi successivamente; ci sono altrettanti batteri dentro e sopra di noi; un terzo dei nostri geni è comune al fitoplancton, due terzi alle mosche, il 98 per cento agli scimpanzè; condividiamo il nostro letto con uno o 2 milioni di acari. Siamo totalmente immersi in questa biodiversità. Le malat- Concatenazioni Una foresta sa come far piovere: senza, non ci può essere pioggia ne agricoltura tie nosocomiali negli ospedali sono invece l'estremo opposto: in un reparto troppo pulito, una singola specie di batteri prolifera e si rivela mortale, resistente a tutti gli antibio tici! Questo profondo bisogno di biodiversità è essenziale. Cosa sarebbero le nostre attività economiche senza il turismo, la gastronomia o l'industria dei beni di lusso in Francia, che si basano tutte sul mantenimento di una fiorente biodiversità? Veniamo da questo mondo vivente, ne facciamo parte e non abbiamo futuro senza di esso! Ogni volta che lo attacchiamo, attacchiamo noi stessi. Tutto ciò non è degno della saggezza di una specie che si è definita sapiens! Quando saremo pronti ad adattarci a noi stessi, a contrastare i nostri difetti e ad accettare i nostri limiti? Abbandoniamo l'imprevidenza, l'arroganza e l'avidità che ci hanno portato a questa situazione sociale e geopolitica

così ingiusta e inquietante. Passiamo finalmente da *Homo sapiens*, e in fretta! (traduzione di Caterina Conflitti)

RIPRODUZIONE RISERVATA Ha insegnato fino al 2019 all'Università Pierre e Marie Curie a Parigi, nell'unità Biologia integrativa degli organismi marini, Preadente del Museo nazionale di storia naturale di Parigi dal 2009 al 2015, attualmente presiede il Consiglio scientifico dell'Agenzia francese per la biodiversità. Sarà a Roma domani ospite de La Notte delle idee (vedi box in questa pagina) dove dialogherà con Ferdinando Boero, docente di Zoologia e biodiversità marina presso l'Università di Napoli Federico II e vicepresidente dell'European Marine Board, a proposito della biodiversità in pericolo (ore 19.30. Università degli Studi Roma Tre, piazza Grazio Giustolisi, Mattatoio) In questa pagina pubblichiamo parte del suo intervento Quale futuro per la biodiversità? -tit_org-

Italiani a Wuhan, per il rimpatrio si aspetta Pechino = Il virus di Wuhan dilaga Paura per i 70 italiani

[Marco Franchi]

CORONAVIRUS Italiani a Wuhan, per il rimpatrio si aspetta Pechino O PASCUTI A PAG. 11 virus di Wuhan dilaga Paura per i 70 italiani L'epidemia si allarga in una. X: "È un demone". Tré casi in Germania. il 4 in Francia. Verso l'evacuazione degli stranieri: "Dipende da Pechino" MARCO FRANCHI morti, e i numeri sul pallottoliere v-^continuano a scorrere. I nuovi casi confermati in Ciña sono 1.771, e portano il totale nel Paese a 4.515, di cui 976 persone in gravi condizioni. E anche l'Europa ora ha paura del "demone", come lo ha ribattezzato il presidente Xi Jinping. Il virus 2019-nCoV partito dalla città cinese di Wuhan spaventa la comunità internazionale, con gli Stati che si organizzano per far rientrare i connazionali. Mentre le autorità sanitarie lavorano a un protocollo sui controlli e il monitoraggio, la Farnesina sta organizzando un trasporto aereo dei 70 italiani presenti nel capoluogo della provincia di Hubei, nella Ciña centrale, tutti "in buona condizione di salute". "Ci sono procedimenti che devono essere ancora attuati e che non dipendono interamente dall'Italia, ma si fa il massimo per fare il prima possibile", ha detto il capo dell'Unità di Crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, sottintendendo che la decisione ultima spetta a Pechino e aggiungendo che si è "optato per organizzare un trasferimento aereo" anche collaborazione con altri Paesi Uè. "IL PROTOCOLLO per il rientro e le relative misure sanitarie saranno valutati abreve", spiegano dal ministero della Salute. Anche gli altri Stati si attrezzano. Nei loro piani gli Stati U- niti avrebbero già dovuto riportare a casa i mille americani di Wuhan, e anche il Giappone è pronto da giorni, ma nessuno a ieri sera è rientrato. L'Ue ha attivato il meccanismo di protezione civile e cofinanzierà il trasporto aereo di chi vuole essere rimpatriato. Un primo volo decollerà oggi da Parigi e dovrebbe imbarcare 250 francesi, altri 100 cittadini di altre nazionalità partirebbero in settimana. L'Oms, dopo aver alzato il livello di allerta, ha invitato alla "calma". I numeri dei contagi fuori dalla Ciña restano relativamente contenuti: circa 50 in 8 paesi dell'Asia, Canada, Usa, Australia, Giappone, Francia e Germania. MA I TRÉ CASI TEDESCHI alimentano le preoccupazioni sulla resistenza del virus alle lunghe distanze. E il primo contagio da uomo a uomo sul suolo europeo, il terzo fuori dai confini cinesi. Inizialmente è stato colpito un impiegato ÇÇããã in un'azienda automobilistica della Baviera, in contatto con un collega rientrato dalla Ciña. "Non comporta un cambiamento delle misure contro l'epidemia", il commento di Gianni Rezza, direttore del Dipartimento di malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. Un quarto caso è stato accertato in Francia, su un turista cinese di 80 anni, che si trova in rianimazione in "condizioni gravi" a Parigi. Il virus di Wuhan fa tremare anche l'Italia. A Pistola una donna cinese di 53 anni ricoverata con i sintomi del morbo è risultata negativa al test, mentre in serata sono emersi timori per un caso sospetto a Napoli, dove secondo la stampa locale sono stati ricoverati due sposi cinesi originari della provincia di Hubei. Nel nostro Paese Escluso il contagio a Pistoia, un caso sospetto a Napoli: sono due sposi cinesi Controlli A Zhoushan, nella provincia cinese dello Zhejiang Ansa -tit_org- Italiani a Wuhan, per il rimpatrio si aspetta Pechino - Il virus di Wuhan dilaga Paura per i 70 italiani

Dall'alluvione di novembre non ci sono ancora i permessi per i lavori nella basilica di San Marco

La burocrazia blocca il mini Mose

Il sistema di paratoie che ferma l'acqua in chiesa

[Gaetano Costa]

Dall'alluvione di novembre non ci sono ancora i permessi per i lavori nella basilica di San Marco. La burocrazia blocca il mini Mose (Il sistema di paratoie che ferma l'acqua in chiesa) DI GAETANO COSTA in questa generazione, che già esistono per tenere - DI GAETANO COSTA il mini Mose di San Marco. Un sistema di piccole paratoie in grado di contenere l'acqua alta nella basilica di Venezia. E come è accaduto in passato col Mose originale è ostaggio della burocrazia. In seguito all'allagamento dello scorso novembre, quando l'acqua arrivò a toccare il metro nel narce e nella cripta della cattedrale, la manutenzione del mini Mose è bloccata dalle varie autorizzazioni per l'inizio dei lavori. L'atrio della basilica di San Marco è uno dei punti più bassi di Venezia. E va sott'acqua con una marea di 64 centimetri. Nei giorni dell'alluvione di novembre era stato allagato 243 ore su 480. Per rimarcare lo scempio artistico il procuratore di San Marco con delega ai servizi tecnici, Pierpaolo Campostrini, aveva fotografato la chiesa allagata e aveva inviato il materiale al ministro delle Infrastrutture, Paola De Micheli. Il tempo non è una variabile indipendente, aveva spiegato Campostrini. Le cose vanno fatte. Il problema dell'acqua alta va risolto. E in questa generazione. In condizioni normali i canali che salvaguardano la cattedrale dalle eventuali maree si riempiono di sporcizia. Per questo motivo è necessaria una manutenzione almeno trimestrale. Per cominciare i lavori, però, servono il nulla osta della Sovrintendenza e un'autorizzazione del Comune per installare un piccolo cantiere in piazza San Marco. Permessi che dopo due mesi non sono ancora arrivati. Una cosa banale è diventata complicata, nello stile italiano, ha commentato il provveditore reggente alle opere pubbliche, Cinzia Zincone. Voglio sperare che alla fine si trovi una soluzione tecnica, ma finché la procedura è questa la dobbiamo seguire. Pochi giorni fa è stata avanzata l'ipotesi di circondare la basilica di San Marco con lastre di vetro trasparenti per proteggerla dall'effetto corrosivo dell'acqua salata. Il progetto, realizzato dall'ufficio tecnico della procura di San Marco, è al vaglio della Sovrintendenza e del Provveditorato alle acque. Si tratterebbe di sostituire i parapetti in ferro che già esistono per tenere lontani i visitatori dalle mura esterne, ha affermato il procuratore Campostrini. Insieme con la stazione sperimentale del vetro di Murano abbiamo selezionato anche il tipo di materiale. Il progetto è dettagliato e convincente e siamo ansiosi di conoscere il parere delle istituzioni per discutere e magari apportare i cambiamenti suggeriti. Nel frattempo il provveditorato e il Consorzio Venezia nuova, al quale è stato affidato l'intervento di manutenzione del mini Mose di San Marco, studiano alcune ipotesi per scongiurare i piccoli cantieri in piazza. Stiamo cercando di capire come semplificare le cose, ha detto ancora Zincone al Corriere del Veneto prima di ribadire come non sia pensabile che l'ordinaria manutenzione diventi così complessa. Ma sono fiduciosa che alla fine, tra persone ragionevoli, prevalga il buonsenso. Riproduzione riservata È -tit_org-

Terremoto nel Mar dei Caraibi: paura tsunami

[Redazione]

IL SISMA SI È SENTITO ANCHE A MIAMI Un sisma nei Caraibi di magnitudo 7.7 ha generato un allarme tsunami. Il sisma ha colpito al largo della Giamaica. L'allarme tsunami per onde alte fino a un metro riguarda Belize, Cuba, Honduras, Messico, Isola Cayman e Giamaica, dove il sisma è stato avvertito in modo molto forte. L'epicentro è stato localizzato a 10 km di profondità, a 125 km da Lucea. Sono a rischio tsunami - ha affermato il Pacific Tsunami Warning center - le coste entro un raggio di 300 km dall'epicentro. Le immagini diffuse dai siti mostrano case portate via dalle onde. Solo alcune ore dopo è rientrato l'allarme tsunami nel Mar dei Caraibi, al largo della Giamaica. Lo ha riferito l'International Tsunami Information Center, che in precedenza aveva detto che erano possibili onde alte fino a un metro. La minaccia di tsunami è ormai ampiamente rientrata, recita una nota. -tit_org-

Fuga dall'epidemia

Pechino si oppone al rimpatrio dei 50 italiani dalla città infetta

[Maurizio Stefanini]

Fuga dall'epidemia La Farnesina prepara un ponte aereo. Ma le autorità locali non concedono le autorizzazioni. Prima partono i francesi, poi tutti gli altri cittadini europei MAURIZIO STEFANINI L'epidemia di coronavirus in Cina ormai galoppa. In 24 ore i casi di infezione accertati erano saliti da 2.744 a 4.515, secondo l'ultimo aggiornamento della Commissione Sanitaria Nazionale Cinese. Ma i casi sospetti in attesa di conferma sono addirittura 7.000, e i morti 106. In questo contesto, ovviamente il governo italiano si sta dando da fare per organizzare l'evacuazione di una settantina di connazionali rimasti intrappolati a Wuhan. A quanto sembra, però, il governo della Repubblica Popolare non sarebbe favorevole a nessuna deroga alla quarantena cui ha sottoposto le aree infette. E la cosa minaccia di farsi problematica. QUARANTENA Il numero degli italiani a Wuhan è stato stimato da Stefano Verrecchia: capo dell'Unità di Crisi della Farnesina, che ha parlato a Uno mattina. Ha assicurato che attraverso la nostra ambasciata a Pechino, è in contatto continuo con i nostri connazionali, che fortunatamente sono in buone condizioni di salute. Però per un rimpatrio volontario ha ammesso: stiamo valutando l'idea di un trasferimento aereo che dipende dalle autorizzazioni cinesi. Il che evidentemente significa che al momento queste autorizzazioni non ci sono. Inizialmente si era ipotizzato un trasferimento via terra, ha pure spiegato Verrecchia. Ma ciò implica quarantene piuttosto complesse, sia in uscita che in entrata in un'altra eventuale città. Insomma: Stiamo valutando anche con altri soggetti che collaborano con noi, l'ospedale Spallanzani, il ministero della Sanità e il centro interforze, un'idea di trasferimento aereo. Un piano però complesso sia in uscita, perché dipende dalle autorizzazioni delle autorità cinesi, dall'utilizzo di un aeroporto; sia all'arrivo, perché dovremmo intraprendere una serie di misure. Anche il ministro degli Esteri Luigi Di Maio ha assicurato che sta seguendo l'emergenza con attenzione. Mentre Gigino è attento, per fornire assistenza ai cittadini dell'Unione Europea che si trovano a Wuhan il Meccanismo per la protezione civile dell'Unione Europea è stato però già attivato su richiesta della Francia. Due aerei saranno mobilitati attraverso il Meccanismo per rimpatriare cittadini dell'Ue dall'area di Wuhan e riportarli in Europa, ha detto il commissario europeo per la Gestione delle Crisi, lo sloveno Janez Lenarčič. L'Ue, informa la Commissione Europea, cofinanzia i costi di trasporto, il primo aereo dovrebbe partire dalla Francia domattina, seguito da un secondo più avanti nel corso di questa settimana. Gli europei presenti nel Wuhan e che desiderano essere rimpatriati possono farne richiesta, a prescindere dalla loro nazionalità. ASSISTENZA Secondo la Commissione, circa 250 francesi saranno trasportati dal primo aereo e oltre 100 cittadini di altri Paesi Ue dal secondo. Si tratta, specifica la Commissione, di una prima richiesta di assistenza; altre potrebbero seguire nei prossimi giorni. In questa fase solo i cittadini in salute o asintomatici saranno autorizzati a viaggiare. Le autorizzazioni ce le ha la Unione Europea e non l'Italia? La Farnesina sta aspettando che le castagne dal fuoco glielie tolga la Ue? Roma e Bruxelles stanno agendo ognuna per conto proprio? In effetti il Centro Ue per le emergenze è in costante contatto con i governi degli Stati membri per coordinare gli arrivi e i possibili conseguenti periodi di quarantena. La Commissione pure dice di essere in regolare contatto con gli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione Mondiale della Sanità su tutti gli aspetti dell'epidemia da coronavirus. Anche la Commissaria alla Salute, la cipriota Stella Kyriakides, si dice pronta a sostenere gli Stati membri per assicurare una risposta Ue forte e coordinata alla situazione relativa al coronavirus, che è in evoluzione, fuori e dentro l'Unione. Continueremo a monitorare attentamente la situazione. Se il ministro di Maio segue con attenzione dovrebbe dunque saperne qualcosa. R]PRODUZIONE RISERVATA] SARSE CORONAVIRUS A CONFRONTO "tasso di mortalità FONTE: WHO L'EGO - HUB -tit_org-

Sindrome cinese L'emergenza sanitaria e gli allarmi per l'economia L'emergenza sanitaria

Operazione fuga da Wuhan ponte aereo per gli italiani = Virus, asse con la Francia un unico ponte aereo per il rientro degli italiani

[Claudia Guasco]

Sindrome cinese L'emergenza sanitaria e gli allarmi per l'economia Operazione fuga da Wuhan ponte aereo per gli italiani >LQL Farnesina in contatto con Parigi per un'evacuazione congiunta Oltre cento morti, altri tre casi in Germania. Xi: batteremo il demone Coronavirus, l'Italia pronta al patto con la Francia per un'evacuazione dei propri connazionali dalla Cina: si pensa ad un unico ponte aereo. Intanto salgono i morti, al momento sono più di 100. Un tedesco contagiato da una donna asintomatica. Intanto Xi prova a rassicurare: Batteremo il demone. Guasco.p.2 L'emergenza sanitaria Virus, asse con la Francia un unico ponte aereo per il rientro degli italiani a La Farnesina in contatto con Parigi per un' ^Oltre 100 morti. Un tedesco con evacuazione congiunta dalla zona a rischio da una donna che non presenta L'EMERGENZA L'Organizzazione mon- in ventiquattr'ore sono quasi raddoppiati della sanità ha ammesso doppiati. Il demone da battere, l'errore di sottovalutazione del - come l'ha ribattezzato Xi Jinping, coronavirus e a misurare la distanza - fa paura e il ministero degli Esteri sa con la realtà sono gli ultimi da - accelera i tempi: è a buon punto nostro Paese. PRONTI DUE AEREI L' impegno è massimo per fare il prima possibile, afferma il capo dell'unità di crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, precisando che per attivare questo tipo di trasferimento ci sono ancora procedimenti da attuare che non dipendono interamente da noi. Serve infatti l'autorizzazione delle autorità cinesi, che ancora non è arrivata. Nel caos di timbri e permessi la soluzione potrebbe essere un volo francese, con immediato trasporto da Parigi all'Italia per evitare ai nostri connazionali il periodo di quarantena oltralpe. L'Unione europea nel frattempo ha attivato il meccanismo di protezione civile comunitario per fornire assistenza consolare e cofinanziaria il costo di trasporto: il primo aereo è partito stamane da Parigi e riporterà 250 francesi, il secondo decollerà in settimana e trasporterà oltre 100 cittadini di altri Paesi Uè, italiani compresi. La Cina ha infatti sigillato i suoi confini e trovare un varco in queste ore diventa un'impresa impossibile anche per una superpotenza come gli Stati Uniti Nei loro piani avrebbero già dovuto rimpatriare mille americani da Wuhan, e anche il Giappone è pronto da giorni, tuttavia nessuno ha lasciato la città. In tutto ciò l'agenzia dell'Onu invita a mantenere la calma e a non reagire in maniera eccessiva, ma i morti sono ormai 106, 7.000 i casi sospetti nel mondo. Tre pazienti, per ora, preoccupano più di tutti: sono colleghi di una multinazionale tedesca, il primo ad ammalarsi è stato un manager che non ha mai messo piede in Cina e sarebbe stato contagiato da una persona che non presentava i sintomi del morbo. L'uomo, 33 anni, ha partecipato una settimana fa a un incontro di lavoro al quale era presente un'ospite arrivata da Shanghai, che a sua volta ha avuto contatti con i genitori che vivono nella zona di Wuhan, focolaio del virus. Fuori dalla Cina i casi sono ormai 45 in tredici Paesi. In Francia è stato segnalato un nuovo malato, il quarto, un anziano viaggiatore cinese proveniente da Hubei in gravi condizioni, a Pistoia è rientrato l'allarme per una turista con sintomi sospetti. Secondo le stime dei ricercatori dell'Imperial College di Londra, ogni persona contagiata dal virus 2019-nCov può infettarne in media altre 2,6, con un tasso che varia da 1,5 a 3,5, e ciò rende la sua diffusione paragonabile a quella della Sars e della pandemia influenzale del 2009. IL VACCINO L'Oms, comunque, apprezza le misure adottate dal governo cinese per arginare il morbo e confida nelle capacità di prevenire e contenere il contagio, come asserisce il direttore generale dell'Organizzazione, Tedros Adhanom Ghebreyesus, incontrando a Pechino il ministro degli Esteri Wang Yi. L'agenzia dell'Onu invierà al più presto possibile esperti internazionali in Cina per collaborare con le controparti locali alla crescente compresenza

one dell'epidemia e per guidare gli sforzi di risposta globale all'emergenza. Anche gli Usa hanno offerto di mandare una squadra di scienziati del loro centro nazionale per il controllo e la prevenzione delle malattie, mentre sono almeno cinque le aziende che nel mondo occidentale stanno lavorando a un vaccino, una delle quali è in Italia. Ma, avvertono

gli esperti, si tratterà di un processo lungo e incerto. Claudia Guasco RIPRODUZIONERiSERVATA ACCERTATI ALTRI TRÉ CASI IN BAVIERA: SONO TUTTI ENTRATI IN CONTATTO CON IL CONTAGIATO DALLA MANAGER DI SHANGAI GLI STATI UNITI E ALTRI PAESI IPOTIZZANO LA SOSPENSIONE DI ALCUNI VOLI VERSO LA CIÑA -tit_org- Operazione fuga da Wuhan ponte aereo per gli italiani - Virus, asse con la Francia un unico ponte aereo per il rientro degli italiani

L'emergenza sanitaria

Virus, ponte aereo per gli italiani = Virus, asse con la Francia per il rientro degli italiani Un caso sospetto a Napoli

[Claudia Guasco]

Virus, ponte aereo per gli italiani ^Salgono i morti, Xi: Batteremo il demone. Piano rimpatri da Wuhan, patto tra Roma e Parigi Un caso sospetto a Napoli dopo un soggiorno a Roma. Danni alla Ciña: a rischio l'intesa sui da ROMA Piano rimpatri da Wuhan: patto Roma-Parigi. Amoruso, Guasco, Mautone e Melina alle pag. 2 e 3 L'emergenza sanitaria Virus, asse con la Francia per il rientro degli italiani Un caso sospetto a Napoli La Farnesinacontatto con Parigi per una ^Oltre 100 morti. Un tedesco contagiato evacuazione congiunta dalla zona a rischio da una donna che non presentava sintorr LA GIORNATA MILANO L'Organizzazione mondiale della sanità ha ammesso l'errore di sottovalutazione del coronavirus e a misurare la distanza con la realtà sono gli ultimi dati della Commissione sanitaria nazionale cinese: ieri casi d'infezione accertati sono saliti a 4.515 dai 2.744 di lunedì, significa che in ventiquattr'ore sono quasi raddoppiati. Il demone da battere, come l'ha ribattezzato Xi Jinping, fa paura e il ministero degli Esteri accelera i tempi: è a buon punto l'organizzazione di un volo con cui rimpatriare i settanta italiani bloccati a Wuhan. PRONTI DUE AEREI L'impegno è massimo per fare il prima possibile, afferma il capo dell'unità di crisi della Farnesina Stefano Verrecchia, precisando che per attivare questo tipo di trasferimento ci sono ancora procedimenti da attuare che non dipendono interamente da noi. Serve infatti l'autorizzazione delle autorità cinesi, che ancora non è arrivata. Nel caos di timbri e permessi la soluzione potrebbe essere un volo francese, con immediato trasporto da Parigi all'Italia per evitare ai nostri connazionali il periodo di quarantena oltralpe. L'Unione europea nel frattempo ha attivato il meccanismo di protezione civile comunitario per fornire assistenza consolare e cofinanzierà il costo di trasporto: il primo aereo è partito stamane da Parigi e riporterà 250 francesi, il secondo decollerà in settimana e tra sposterà oltre 100 cittadini di altri Paesi Uè, italiani compresi. La Ciña ha sigillato i suoi confini e trovare un varco è un'impresa complicata. Ci sono riusciti però gli Usa che ieri sera (intorno alla mezzanotte italiana)hanno fatto decollare da Whuan, il primo aereo che ha riportato a casa i citta- dini americani. Intanto la Casa Bianca ha comunicato a tutte le compagnie aeree che sta valutando di sospendere tutti i voli da e per la Ciña. Anche il Giappone è pronto da giorni per il rimpatrio dei suoi cittadini, tuttavia nessuno ha lasciato la città. In tutto ciò l'agenzia dell'Onu invita a mantenere la calma, ma i morti sono ormai 106,7.000 i casi sospetti e tra questi due sposi cinesi in viaggio di nozze ricoverati a Napoli. Ma tré pazienti preoccupano più di tutti: sono colleghi di una multinazionale tedesca, il primo ad ammalarsi è stato un manager che non ha mai messo piede in Ciña e sarebbe stato contagiato da una persona che non presentava i sintomi del morbo. L'uomo, 33 anni, ha partecipato una settimana fa a un incontro di lavoro al quale era presente un'ospite arrivata da Shanghai, che a sua volta ha avuto contatti con i genitori che vivono nella TRUMP: STIAMO PENSANDO ALLA SOSPENSIONE DI TUTTI I VOLI CON LA CIÑA XI: BATTEREMO QUESTO DEMONE zona di Wuhan, focolaio del virus. Fuori dalla Ciña i casi sono ormai 45 in tredici Paesi. In Francia è stato segnalato un nuovo malato, il quarto, un anziano viaggiatore cinese proveniente da Hubei in gravi condizioni, a Pistoia è rientrato l'allarme per una turista con sintom i sospetti. IL VACCINO Secondo i ricercatori dell'Imperiai college di Londra, ogni persona contagiata dal virus 2019-nCov può infettarne in media altre 2,6, con un tasso che varia da 1,5 a 3,5, e ciò rende la sua diffusione paragonabile a quella della Sars e della pandemia influenzale del 2009. L'Oms, comunque, apprezza le misure adottate dal governo cinese per arginare il morbo e confida nelle capacità di prevenire e contenere il contagio, come asserisce il direttore generale dell'Organizzazione, Ted ros Adhanom Ghebreyesus, incontrando a Pechino il ministro degli Esteri Wang Yi. L'agenzia dell'Onu invierà al più presto esperti internazionali in Ciña. Anche gli Usa hanno offerto di mandare una squadra di scienziati, mentre sono almeno cinque le aziende che nel mondo occidentale stanno lavorando a un vaccino, una delle quali è in Italia. Ma,

avvertono gli esperti, si tratterà di un processo lungo e incerto. Claudia GuascoRIPRODUZIONE RISERVATA
ACCERTATI ALTRI TRÉ CASI IN BAVIERA: SONO TUTTI ENTRATI IN CONTATTO CON LA STESSA MANAGER
DI SHANGHAI Disinfezione di un aereo in Thailandia (foto ANSAI -tit_org- Virus, ponte aereo per gli italiani - Virus,
asse con la Francia per il rientro degli italiani Un caso sospetto a Napoli

Forte terremoto tra Cuba e Giamaica

Scossa 7.7 ai Caraibi, allerta tsunami

[Redazione]

Forte terremoto tra Cuba e Giamaica Una scossa di terremoto di magnitudo 7,7 è stata registrata al largo della Giamaica, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto l'Usgs, che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman (nella foto, una strada di George Town). L'epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. La forte scossa è stata avvertita anche a Miami, in Florida, dove alcuni edifici in centro città sono stati evacuati in maniera precauzionale. I media locali hanno riferito che all'avvertire della scossa alcuni residenti hanno lasciato immediatamente gli edifici e si sono riversati per strada. Fino a ieri sera non si avevano notizie di feriti nella penisola statunitense. Neanche i media giamaicani riferivano di vittime, mentre l'allerta tsunami è stato presto ridimensionato: l'onda prevista non superava il metro di altezza. -tit_org-

Nello stato di Minas Gerais record di precipitazioni dal 1910
Emergenza maltempo in cento città brasiliane

[Redazione]

Nello stato di Minas Gerais record di precipitazioni dal 1910 SAO PAULO, 28. Sono 45 le persone che hanno perso la vita a causa delle forti piogge che colpiscono lo stato brasiliano di Minas Gerais da sabato scorso. In oltre 100 città è stato indetto lo stato d'emergenza mentre tre municipi hanno dichiarato lo stato di calamità pubblica. Lo ha fatto sapere in un comunicato la difesa civile dello stato. La scorsa settimana, secondo i dati dell'Istituto nazionale di meteorologia di Belo Horizonte, la capitale ha ricevuto 171,8 millimetri di precipitazioni in 24 ore. Si tratta del livello più alto dal 1910, quando si è cominciato a registrare le statistiche. Minas Gerais è il secondo stato del Brasile per popolazione. Le piogge hanno causato 45 vittime, 18 scomparsi e 3.354 sfollati. Ieri, le piogge sono diminuite, permettendo i lavori di ricerca e di soccorso di coloro che sono rimasti intrappolati nelle frane. Strciirpìiìe'ìto del nume DUS Velhas dopo le iirrenzwî ø Minas Gemís (Foto Åđé) -tit_org-

SUPER POLMONITE DA CORONAVIRUS Paura per i pazienti senza sintomi che possono trasmettere la malattia. Negativi i test sul malato di Pistola. Accertamenti per il caso al Gotugno di Napoli

A Roma è psicosi mascherine = Il nuovo virus contagia il mondo

[Antonio Sbraga]

A Roma è psicosi mascherine Esaurite in gran parte delle farmacie le protezioni per il Coronavirus, e dove ci sono prezzi alle stelle. In Italia al momento nessun caso accertato. Paura per voli privati dalla Cina in arrivo a Fiumicino. Il super virus continua a uccidere in Cina, 106 vittime e i malati raddoppiano, confini chiusi e rimpatri, Pechino invita a non fare viaggi all'estero e la paura diventa mondiale. Tre nove casi in Baviera. Nessun malato a Pistoia, accertamenti per il caso del Cotugno a Napoli. E a Roma assalto alle farmacie dove le richieste di mascherine arrivano pure da Wuhan, la città focolaio dove sono esaurite. Coletti e Sbraga alle pagine 4 e 5 SUPER POLMONITE DA CORONAVIRUS Paura per i pazienti senza sintomi che possono trasmettere la malattia. Negativi i test sul malato di Pistoia. Accertamenti per il caso al Cotugno di Napoli Il nuovo virus contagia il mondo Confini chiusi e rimpatri. La Cina raddoppia: 4.500 malati e 106 morti. Tre nuovi casi in Germania ANTONIO SBRAGA Il bilancio dei morti diventa a tre cifre (106, tra cui la prima vittima a Pechino e 24 fuori dalla provincia di Hebei, dove si trova la città di Wuhan, epicentro dell'epidemia). E così anche l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) è costretta a correggere al rialzo le sue stime: il rischio globale derivante dal coronavirus cinese è ora diventato elevato (e non più moderato, come aveva invece scritto l'Oms nei precedenti rapporti). Perché i nuovi casi confermati in Cina sono 1.771, portando il totale nel Paese a 4.515, di cui 976 persone in gravi condizioni. Otto i casi a Hong Kong e 5 a Macao, 8 anche a Taiwan, 6 in Thailandia, mentre nel resto del mondo sono 45, in gran parte cinesi o persone che hanno visitato Wuhan. Ma è la Cina, che ha chiuso scuole e università fino a nuovo ordine, ad essere chiamata a combattere contro un demone, come lo definisce il presidente Xi. Il quale ha dato ordine di isolare Wuhan e altre 16 città nell'Hubei, per impedire che gli abitanti le lascino e diffondano il virus: sono 50 milioni le persone "intrappolate". A Wuhan sono in costruzione 2 ospedali, che saranno pronti nel giro di pochi giorni e potranno ospitare più di 2mila persone ricoverate. Pechino ha intanto inviato 6mila operatori sanitari aggiuntivi nella città. La leader di Hong Kong, Carrie Lam, ha annunciato lo stop ai collegamenti ferroviari con la Cina dalla mezzanotte di giovedì e la chiusura di 2 stazioni. Sospesi anche trasporti su ferry e pullman dalla Cina: il confine resta aperto, mentre hanno chiuso Mongolia e Corea del Nord. A Hong Kong sono stati chiusi uffici governativi e postali, almeno fino alla prossima settimana, mentre le scuole riapriranno solo il 17 febbraio. L'Unità di crisi della Farnesina lavora intanto per allestire a un ponte aereo per gli italiani ancora da rimpatriare dalla Cina. Ma le segnalazioni si moltiplicano. Dagli Stati Uniti, con 9 casi sospetti a New York, fino alla Germania (in Bavaria altri 3 casi accertati, secondo Die Welt che riporta la notizia, il tre al primo che sarebbe stato contagiato da una persona che non presentava sintomi della malattia). Mentre in Francia, già al quarto caso confermato (si tratta di un anziano turista cinese che ora è ricoverato in Rianimazione) sono già pronti per il rimpatrio, con 250 transalpini che saranno trasportati sul primo volo organizzato attraverso il meccanismo di protezione civile dell'Unione Europea dalla zona di Wuhan. Un secondo volo, con altri 100 cittadini di diversi paesi europei, saranno sul secondo aereo. Questa è una prima richiesta di assistenza e altre potrebbero seguire nei prossimi giorni. In questa fase, solo i cittadini sani o asintomatici saranno autorizzati a viaggiare. Il Centro di risposta alle emergenze dell'Ue è in costante contatto con i governi degli Stati membri al fine di coordinare gli arrivi e i successivi possibili periodi di quarantena. La Commissione europea è in contatto regolare con gli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione mondiale della sanità su tutti gli aspetti dell'epidemia di coronavirus. Il deciso aumento delle infezioni negli ultimi giorni fa pensare che ci sia stato un alto numero di contagi tra esseri umani, ma potrebbe anche essere legato ai controlli rafforzati, secondo il virologo Malik Peiris dell'Università di Hong Kong. Gli esperti temono che il virus si allarghi più facilmente di quanto si credeva, o che sia mutato in una nuova forma. Appartiene alla stessa famiglia di

quello della Sars, che nel 2002-2003 causò 800 morti. Ora anche le autorità sanitarie degli Stati Uniti stanno tentando di sviluppare un vaccino: Abbiamo già cominciato, insieme con diversi nostri collaboratori- ha detto Anthony Fauci del National Institutes for HealthStiamo considerando lo scenario peggiore, ovvero che si verifichi una ulteriore diffusione. La Farnesina Al lavoro per allestire un ponte aereo per far rientrare gli italiani che si trovano ancora sul territorio cinese Bravi i medici, bravi tutti I complimenti del ministro della Salute Speranza. E il titolare degli interni Lamorgese rassicura: da noi nessun segnale -tit_org- A Roma è psicosi mascherine - Il nuovo virus contagia il mondo

GIAMAICA

Terremoto in mare Allerta tsunami

[Redazione]

GIAMAICA Una scossa di terremoto di magnitudo 7,7 gradi della scala Richter è stata registrata al largo della Giamaica, nel Mar dei Caraibi, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto l'Usgs (l'agenzia geologica statunitense), che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba, Isole Cayman Honduras, Messico e Belize. L'epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. Sono a rischio tsunami - ha spiegato il Pacific Tsunami Warning center - le coste entro un raggio di 300 chilometri dall'epicentro. Prima ittoria dei.pm.t -tit_org-

Scossa di terremoto Accumoli rivive l'incubo

[Redazione]

Scossa di terremoto Accumoli rivive l'incubo Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata nella zona di Accumoli (Rieti). Secondo la Sala Sismica Ingv-Roma, l'epicentro è stato localizzato ad una profondità di 8 Km. Anche se la scossa non è intensa, non ci sono danni ne feriti, più che paura, ci porta a rivivere il tragico passato, tutto il vissuto. Lo ha detto Stefano Petrucci, vicesindaco di Accumoli, commentando pochi minuti dopo la scossa di terremoto. Il paese è stato già teatro del terribile sisma del 26 agosto del 2016. MAGNITUDO 2.2 -tit_org- Scossa di terremoto Accumoli rivive l'incubo

Alluvione in Brasile, casa spazzata via dal fango - Video Tgcom24

Alluvione in Brasile, casa spazzata via dal fango - Ci sono diverse vittime

[Redazione Tgcom24]

Alluvione in Brasile, casa spazzata via dal fango - Ci sono diverse vittime--PARTIAL--

Virus Cina, Farnesina: "Rimpatrio degli italiani il prima possibile"

Virus Cina, Farnesina: "Rimpatrio degli italiani il prima possibile" - Gli Stati Uniti stanno tentando di sviluppare un vaccino mentre la Casa Bianca valuta l'invio di un team di esperti a Wuhan

[Redazione Tgcom24]

28 gennaio 2020 19:00 Gli Stati Uniti stanno tentando di sviluppare un vaccino mentre la Casa Bianca valuta l'invio di un team di esperti a Wuhan leggi dopo commenta Per il rimpatrio volontario degli italiani da Wuhan "ci sono procedimenti che devono essere ancora attuati e che non dipendono interamente da noi, ma facciamo il massimo per fare il prima possibile". Lo ha fatto sapere la Farnesina, aggiungendo che si è "optato per il trasferimento aereo". La commissione europea ha invece reso noto che è stato pianificato anche il rimpatrio di 250 francesi e oltre 100 cittadini europei di altre nazionalità. Da Bruxelles hanno specificato che solamente i cittadini sani o asintomatici sono autorizzati a viaggiare. Il Centro di risposta alle emergenze dell'Ue e' in costante contatto con i governi degli Stati membri al fine di coordinare gli arrivi e i successivi possibili periodi di quarantena", si legge, "la Commissione europea è in contatto regolare con gli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione mondiale della Sanità su tutti gli aspetti dell'epidemia di coronavirus". L'Ue attiva Meccanismo di protezione civile Nel frattempo, per gestire la situazione legata al contagio da coronavirus, l'Unione europea ha attivato il Meccanismo di protezione civile comunitario a seguito della richiesta di assistenza inviata dalla Francia, e per fornire assistenza consolare ai cittadini Ue che si trovano a Wuhan. I cittadini europei ancora presenti nella regione che desiderano essere rimpatriati possono dune fare ancora richiesta alle autorità competenti, a prescindere dalla loro nazionalità. Il Meccanismo europeo di protezione civile rafforza la cooperazione fra i Paesi dell'Unione per migliorare la prevenzione e la loro prontezza nel rispondere alle catastrofi. In questo contesto, la Commissione ha un ruolo di coordinatore. In Usa parte lo sviluppo di un vaccino Le autorità sanitarie degli Stati Uniti stanno tentando di sviluppare un vaccino contro il coronavirus. "Abbiamo già cominciato, insieme con diversi nostri collaboratori - ha detto Anthony Fauci del National Institutes for Health -. Si tratta di un processo lungo e che presenta incertezze, ma stiamo procedendo come se si dovesse produrre un vaccino. In altre parole, stiamo considerando lo scenario peggiore, ovvero che si verifichi una ulteriore diffusione". La Casa Bianca valuta restrizioni sui viaggi La Casa Bianca sta valutando l'imposizione di restrizioni sui viaggi da e verso la Cina di fronte all'epidemia da coronavirus. Lo scrivono diversi media citando fonti dell'amministrazione Usa. Non sono state prese decisioni definitive in merito, ma il dilagare dei casi mortali ha suggerito di ipotizzare misure drastiche. Washington Post: "Usa vogliono inviare un team di esperti" Secondo il Washington Post, che cita fonti ufficiali, gli Stati Uniti hanno offerto di inviare in Cina una squadra di esperti del loro centro nazionale per il controllo e la prevenzione delle malattie, per aiutare a contrastare la diffusione del corona virus. Il ministro americano per la Sanità Alex Azar, non ha descritto la reazione del ministero cinese per la Salute, "speriamo che il governo cinese accetti" la nostra offerta, ha però aggiunto. coronavirus Wuhan Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

Terremoto tra Cuba, Giamaica e Isole Cayman: revocata l'allerta tsunami

[Redazione Tgcom24]

28 gennaio 2020 22:49 Terremoto tra Cuba, Giamaica e Isole Cayman: revocata l'allerta tsunami La scossa è stata di magnitudo 7.7. Lo ha riportato l'Ingv, secondo cui il sisma si è verificato a una profondità di 10 km leggi dopo commenta Un terremoto di magnitudo 7.7 è stato rilevato al largo di Cuba, Giamaica e Isole Cayman. Secondo quanto riporta l'Ingv, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto si è verificato a una profondità di 10 km. E' stata revocata l'allerta tsunami che era stata diramata in un primo momento nei Caraibi. "La minaccia di uno tsunami legato al sisma è passata, non ci sono più rischi", ha comunicato il Centro di allerta nel Pacifico. La misura riguardava sei Paesi: Cuba, Honduras, Messico, Belize, Isole Cayman e Giamaica. Trema L'Avana Il sisma è stato avvertito a L'Avana, dove diversi edifici sono stati evacuati, e in diverse aree dell'isola. Secondo i media locali, "è stato rilevato in molte province come Guantanamo, Santiago de Cuba, Holguin, Las Tunas, Cienfuegos, Pinar del Rio e il comune di Isla de la Juventud". Al momento non si segnala alcun danno. Edifici evacuati anche a Miami La scossa è stata avvertita anche a Miami, in Florida, dove alcuni edifici in centro città sono stati evacuati in maniera precauzionale. Alcuni media locali hanno riferito che non appena il terremoto è stato avvertito alcuni residenti hanno lasciato immediatamente le strutture e si sono riversati per strada. Cuba Giamaica Ingv Commenti {{{commento}}} {{counterLike}} rispondi {{#hasChildren}} risposte ({{hasChildren}}) {{/hasChildren}} {{#hasChildren}} più risposte {{/hasChildren}}

Bolzano, nuova base dell'elisoccorso per la Val Venosta

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 16:03 Lì sarà operativo il terzo elicottero dell'HELI, il Pelikan 3. eliporto potrà essere utilizzato anche dall'Agenzia per la Protezione civile. La Giunta provinciale di Bolzano a fine 2019 ha deciso di avviare un progetto pilota per la creazione di una terza base dell'elisoccorso provinciale in Val Venosta dove sarà operativo il terzo elicottero dell'HELI, il Pelikan 3. Facendo seguito a tale decisione, la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore al patrimonio Massimo Bessone, ha autorizzato la locazione di un eliporto esistente a Lasa per adibirlo a nuova base del servizio di elisoccorso provinciale. eliporto potrà essere utilizzato anche dall'Agenzia per la Protezione civile. Il nuovo eliporto va ad aggiungersi alle due basi operative esistenti a Bolzano dove staziona il Pelikan 1 e a Bressanone da dove parte il Pelikan 2 della HELI Elisoccorso Alto Adige. "L'obiettivo del progetto pilota approvato è quello di ottimizzare il raggiungimento della zona occidentale della provincia da parte del servizio medico di emergenza con elicotteri, nonché da parte dei mezzi della Protezione civile in caso di calamità", ricorda il presidente della Provincia Arno Kompatscher. "Abbiamo voluto fortemente giungere in tempi rapidi alla messa a disposizione della terza base per elisoccorso ed anche per la Protezione civile al fine di garantire anche ai cittadini della Val Venosta interventi tempestivi a salvaguardia della salute e della sicurezza", afferma l'assessore Massimo Bessone. La nuova base dell'elisoccorso dove stazionerà il Pelikan 3 della HELI Elisoccorso Alto Adige è un'area aperta di circa 1.500 metri quadri nella zona industriale di Lasa di proprietà dell'impresa HOPPE di Lana che aveva adattato a eliporto per uso proprio. area è dotata anche di una stazione di rifornimento e di un capannone di cui una parte di circa 344 metri quadri sarà presa in affitto per adibire ad hangar. La locazione di eliporto e strutture pertinenti per tre anni 2021-2023 comporteranno un investimento di poco più di 123.000 euro. Il complesso è stato scelto perché è l'unico adatto in zona a soddisfare i requisiti richiesti, accanto alla dislocazione in alta Val Venosta, la vicinanza ai ghiacciai e adempimento alle prescrizioni dell'ENAC, autorità unica per l'aviazione civile a livello nazionale. red/mn (fonte: Provincia autonoma di Bolzano)

Campionati di sci della Protezione civile: la Toscana per la prima volta campione

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 17:13 I campionati si sono svolti dal 20 al 26 gennaio ad Auronzo di Cadore e nell'Alto Comelico. Per la prima volta la Toscana sul gradino più alto del podio nei campionati nazionali di sci della Protezione civile. La squadra della Toscana, in grandissima parte composta da volontari della VAB, la Vigilanza antincendio boschivi, ha vinto la classifica combinata della 17a edizione dei campionati che si sono svolti dal 20 al 26 gennaio ad Auronzo di Cadore e nell'Alto Comelico. Alla manifestazione hanno preso parte 400 atleti, suddivisi in 14 squadre provenienti da 12 regioni e dalle province di Bolzano e Trento. Al secondo posto si è piazzata la squadra del Friuli-Venezia Giulia, seguita dai padroni di casa del Veneto, dalla Lombardia e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. Sono veramente lieta di salutare questo successo ha commentato assessore ambiente e protezione civile Federica Fratoni. Al di là della bellissima soddisfazione sportiva, è anche qui la testimonianza della passione e della capacità di fare squadra che costituisce il tratto distintivo del volontariato e del suo impegno a favore della comunità. E poi, diciamo, fa anche piacere che la Toscana degli Appennini abbia avuto la meglio sulle forti regioni alpine. La manifestazione, organizzata dalla Regione Veneto, si è svolta tra Auronzo di Cadore e Comelico Superiore. Gli atleti in gara si sono cimentati in prove di slalom gigante, snowboard, sci alpinismo, e fondo a tecnica libera. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)

Nuovo Coronavirus, raddoppiati i casi in Cina

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 10:37 La Commissione sanitaria nazionale conferma i 106 morti. Pechino invita a non fare viaggi all'estero e rinvia il rientro in scuole e università. La diffusione del nuovo Coronavirus di Wuhan aumenta: la Commissione sanitaria nazionale cinese ha detto nei suoi aggiornamenti quotidiani che i casi di infezione accertati sono saliti a 4.515 unità, quasi raddoppiati in 24 ore sulle 2.744 unità di ieri. La commissione ha confermato 26 nuovi decessi, che aggiungendosi ai precedenti portano a quota 106 totali, secondo quanto è emerso dalle comunicazioni della Commissione sanitaria di Wuhan. Allo stato, ci sono quasi 7.000 casi sospetti in attesa di conferma. In considerazione dell'epidemia del nuovo coronavirus, i cittadini cinesi sono invitati a evitare i viaggi all'estero per garantire "salute e sicurezza" di cinesi e stranieri. È il messaggio della National Immigration Administration cinese, secondo cui la riduzione dei movimenti trans-frontalieri può aiutare a prevenire e controllare la diffusione della polmonite causata dal coronavirus 2019-nCoV, il cui focolaio è stato trovato a Wuhan. In una nota, l'amministrazione chiede di "spostare i viaggi all'estero non necessari". La Cina ha deciso anche il rinvio sine die dell'inizio del secondo semestre per scuole e università, negli sforzi per contenere l'epidemia del nuovo coronavirus di Wuhan. Il ministero dell'Educazione, con gli studenti nel pieno delle vacanze del Capodanno lunare, non ha fornito ulteriori dettagli. In Europa infine si registra un primo caso confermato di coronavirus cinese in Germania, nello stato sudorientale della Bavaria. Lo rende noto il ministero della Salute bavarese. "Un uomo della zona di Starnberg è stato infettato dal nuovo virus" ed "è stato posto sotto controllo medico e in isolamento," ha spiegato un portavoce del dicastero. Per quanto riguarda il pericolo di contagio in Europa, l'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) ritiene che sebbene potenzialmente le conseguenze siano pericolose, alla prova dei fatti, con le misure messe in campo dagli stati nazionali, non è motivo di agitazione. Nel documento redatto dall'ECDC si legge infatti: Il potenziale impatto delle epidemie 2019-nCoV è elevato (letteralmente is high), che: "È probabile un'ulteriore diffusione globale, Esiste attualmente una moderata probabilità di infezione per i cittadini europei che risiedono o visitano Wuhan, Esiste un'alta probabilità di ulteriori importazioni di casi in paesi con il maggior volume di persone che hanno viaggiato da Wuhan. Infine l'ECDC afferma: Esiste una moderata probabilità di ulteriore importazione di casi nei paesi europei. Stanti le attuali misure di controllo agli aeroporti che ogni paese europeo sta mettendo in campo, la probabilità di un contagio fra una persona arrivata da Wuhan e un'altra in Europa è bassa. Red/cb (Fonte: Ansa e Valigia Blu)

Donna scomparsa da Udine, nelle ricerche coinvolto anche il Cnsas

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 18:10 I soccorritori hanno battuto a tappeto la zona costiera seguendo il percorso del Sentiero Rilke. È stata coinvolta anche la stazione di Trieste del Soccorso Alpino e Speleologico nelle ricerche di Marina Buttazzoni, artigiana udinese scomparsa qualche giorno fa. Seguendo il piano provinciale di ricerca attivato dalla Prefettura i tecnici soccorritori questa mattina hanno battuto a tappeto, assieme ai Vigili del Fuoco, la zona costiera seguendo il percorso del Sentiero Rilke. Stando ai dati emersi dagli ultimi agganci delle celle telefoniche del cellulare, la donna si sarebbe recata nella zona costiera. Sono intervenuti dieci tecnici del Soccorso Alpino che hanno battuto il sentiero e perlustrato dintorni. Sul posto anche l'elicottero della Protezione Civile, che ha perlustrato dall'alto tutto il tratto tra Sistiana e Duino, comprendendo le falesie sottostanti. [Logo Licious_20200128_172758-wdtr]red/mn(fonte: CNSAS FVG)

Ricerca disperso sul Pasubio (VI), ancora nessun esito

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 11:03 A perlustrare la zona una sessantina di uomini del Soccorso Alpino Veneto, della protezione civile, dei vigili del fuoco e dei Carabinieri. Non è traccia dell'escursionista quarantaduenne di Montecchio Maggiore (VI) disperso sul Pasubio da sabato 25 gennaio, la cui auto è stata rinvenuta al Rifugio Balasso, da dove l'uomo era partito per una camminata. Dopo una prima fase nella mattina di domenica 26 gennaio, altre zone sono state indagate nel pomeriggio e anche l'elicottero di Verona emergenza (arrivato al Passo Piandelle Fugazze perché al Balasso le nuvole impedivano l'avvicinamento) è tornato per trasportare in quota al Rifugio Papa tre squadre, delle quali una è scesa dalla Strada delle Gallerie, una dalla Val Fontana d'Oro, una dalla Strada degli Scarubbi. Ieri, lunedì 27 gennaio, dopo le prime rotazioni della mattina, i soccorritori lasciati sul Monte Cornetto hanno percorso il Sentiero dell'Arroccamento, il Vajo Stretto, la discesa verso Malga Boffetal. Le squadre lasciate al Papa hanno invece visionato il Vajo sud, la direttissima e il Boale d'Inverno verso la bassa Val Canale. Altri gruppi si sono mossi con la Protezione civile nella zona attorno all'Ossario e sulle strade che da Forte Maso scendono a Contrà Pianegonda. I soccorritori hanno anche effettuato calate sotto il Monte Castiglieri. Controllata anche l'area attorno a Passo Baffelan e Passo Ganè. In tutto erano presenti una sessantina di persone del Soccorso alpino di Schio, coordinatore della ricerca, Arsiero, Padova, Recoaro, Valdagno e Verona, della Protezione civile di Schio e Valdagno, dei Vigili del fuoco e dell'Associazione nazionale dei Carabinieri. Le autorità competenti stanno valutando come procedere nella ricerca nelle prossime ore. Red/cb (Fonte: Soccorso Alpino e Speleologico Veneto)

Cybercrime: Polizia e Protezione Civile fanno squadra

[Redazione]

Martedì 28 Gennaio 2020, 11:51 La collaborazione nasce al fine di adottare e potenziare strategie sempre più efficaci in materia di prevenzione e contrasto al crimine in rete. Siglato a Roma l'accordo tra la Polizia di Stato e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto i siti e i sistemi informativi di particolare rilievo per il Paese. Lo rende noto un comunicato della Polizia. La convenzione, firmata dal Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Franco Gabrielli e da Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento, è finalizzata a sviluppare una collaborazione strutturata per l'adozione e il potenziamento di strategie sempre più efficaci in materia di prevenzione e contrasto al cybercrime. Il Dipartimento della Protezione Civile attraverso i suoi sistemi informatici e reti telematiche promuove e coordina tutte le attività del servizio nazionale della Protezione Civile. La loro tutela, richiede infatti, una sinergia informativa tra tutti gli attori della cybersecurity ispirata al principio di sicurezza partecipata, a vantaggio dell'intera collettività per mettere a fattore comune conoscenze ed esperienze essenziali per rispondere con tempestività ed efficacia alla minaccia informatica, sempre più insidiosa e pericolosa, e per intensificare le attività di prevenzione e di analisi dei rischi. Per la Polizia di Stato, tale compito è assicurato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni e, in particolare, dal Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche che, con una sala operativa disponibile 24 ore su 24, rappresenta il punto di contatto per la gestione degli eventi critici delle infrastrutture di rilievo nazionale operanti in settori sensibili per il Paese. Red/cb (Fonte: Agi)

Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 ad Accumoli

[Redazione]

Pubblicato il: 28/01/2020 18:25 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata nella zona di Accumoli (Rieti). Secondo la Sala Sismica Ingv-Roma, l'epicentro è stato localizzato ad una profondità di 8 chilometri. Al momento non si registrano danni né feriti. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Giamaica, sisma di magnitudo 7.7: ? allarme tsunami

[Redazione]

Pubblicato il: 28/01/2020 21:16 Una scossa di terremoto di magnitudo 7.7 è stata registrata al largo della Giamaica, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto l'Usgs, che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman. L'epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Virus Cina: Bruxelles, protezione civile Ue pronta ad agire - Europa

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA)--PARTIAL--

Terremoti: Albania, scossa di magnitudo 5.0 a Durazzo - Mondo - ANSA

[Redazione Ansa]

Trema ancora la terra in Albania: una scossa di magnitudo 5.0 si è avvertita con epicentro a Durazzo. Lo riferisce l'Istituto albanese di geologia. La scossa si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il 26 novembre del 2019 l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2000 feriti.(ANSA).

Sisma tra Cuba e Giamaica, allerta tsunami nei Caraibi - America Latina - ANSA

[Redazione Ansa]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7.7 è stata registrata tra l'isola Cuba e la Giamaica, in mare a 10 km di profondità. Un'allerta tsunami è stata diramata nei Caraibi. La forte scossa è stata avvertita anche a Miami, in Florida, dove alcuni edifici in centro città sono stati evacuati in maniera precauzionale. Alcuni media locali hanno riferito che all'avvertire della scossa alcuni residenti hanno lasciato immediatamente gli edifici e si sono riversati per strada.

Maltempo, prolungato codice giallo vento - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 28 GEN - La Sala operativa della protezione civile regionale ha prolungato fino alle 18 di domani, mercoledì 29 gennaio, il codice giallo per vento e mareggiate emesso su gran parte della Toscana, ad eccezione della zona meridionale della regione.

Terremoto Turchia, scossa di magnitudo 5,1 nella provincia di Manisa

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 28 Gennaio 2020 14:42 | Ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 202014:42 Terremoto Turchia, scossa del 5.1 nella zona di ManisaTerremoto di magnitudo 5,1 nella regione di Manisa in Turchia (Foto da Usgs)ISTANBUL Una scossa di terremoto di magnitudo 5.1 ha colpito la provinciaoccidentale turca di Manisa. Lo riferisceosservatorio sismologico diKandilli a Istanbul. Non risultano al momento notizie di vittime o feriti,secondo quanto riferito dal ministro dell Interno Suleyman Soylu.Il sisma è stato registrato nel distretto di Kirkagac a una profondità di 11,8chilometri ed è stato avvertito anche nella vicina provincia di Smirne, sul marEgeo. La protezione civile turca (Afad) ha calcolato invece una magnitudo di4.8.Padre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia: "non indurci" diventa "nonabbandonarci" alla tentazionePadre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia:"non indurci" diventa "non abbandonarci" alla tentazionePadre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia: non indurci diventa nonabbandonarci alla tentazioneColombia, AnsaColombia, AnsaColombia, si perdono nella giungla: madre e figli sopravvivono per 34 giorni[INS::INS]L area era già stata colpita da una sisma di magnitudo 5.4 la scorsa settimana.Questo nuovo terremoto in Turchia giunge dopo quello di venerdì sera nellaprovincia orientale di Elazig, che ha provocato almeno 41 morti e oltre 1.600feriti. (Fonte ANSA)[INS::INS]

Terremoto in Turchia: scossa di magnitudo 4.8 in Manisa

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 28 Gennaio 2020 15:49 | Ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 202015:49 (Fotoarchivio)ANKARA La terra torna a tremare in Turchia. Un terremoto di magnitudo 4.8della scala Richter ha scosso oggi, 28 gennaio, la provincia occidentale diManisa.Il terremoto si è verificato a una profondità di circa sette chilometri, con il suo epicentro nel distretto di Kirkagac, a circa 60 km dal centro provinciale,ha riferito autorità locale per la gestione dei disastri e delle emergenze(AFAD).Terremoto Turchia, scossa del 5.1 nella zona di ManisaTerremoto Turchia, scossadel 5.1 nella zona di ManisaTerremoto Turchia, scossa di magnitudo 5,1 nella provincia di ManisaPadre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia: "non indurci" diventa "non abbandonarci" alla tentazionePadre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia:"non indurci" diventa "non abbandonarci" alla tentazionePadre nostro, dal 29 novembre la preghiera cambia: non indurci diventa nonabbandonarci alla tentazione[INS::INS] Attualmente, non ci sono stati danni e perdite, ha dichiarato il ministro degli Interni turco, Suleyman Soylu.ufficio del governatore provinciale ha anche confermato che non ci sono state vittime o danni dovuti.Un terremoto di magnitudo 5.4 aveva già scosso la provincia occidentale diManisa mercoledì scorso, mentre la capitale Ankara è stata scossa da un terremoto di magnitudo 4.5 giovedì. Un terremoto di magnitudo 6.8 ha invece scosso la provincia orientale di Elazig venerdì scorso, uccidendo 41 persone,secondoAFAD. La scossa è stata avvertita anche nei Paesi vicini, tra cuiSiria e Georgia. (Fonte: Agi)[INS::INS]

Terremoto ad Accumoli (Rieti), scossa di magnitudo 3.3 nel paese già raso al suolo dal sisma

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 28 Gennaio 2020 18:09 | Ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 202018:09 Terremoto ad Accumoli (Rieti), scossa di magnitudo 3.3 nel paese già raso al suolo dal sismaTerremoto ad Accumoli (Rieti), scossa di magnitudo 3.3 nel paese già raso al suolo dal sisma (Foto Ansa)RIETI Terremoto in Centro Italia, torna la pausa. Nel pomeriggio di martedì28 gennaio è stata registrata una scossa di magnitudo 3.3 della scala Richtercon epicentro nel Comune di Accumoli, paese in provincia di Rieti raso al suolodal sisma del 24 agosto del 2016. La scossa, avvenuta alle 17:37, è stata distintamente avvertita in tutta laprovincia, e nelle zone del cratere laziale del terremoto di quasi 4 anni fa.Al momento non si hanno notizie di danni a cose o persone. (Fonte: Agi)Milano, palpeggia ragazzina di 12 anni sul bus 91: ai domiciliariMilano,palpeggia ragazzina di 12 anni sul bus 91: ai domiciliariMilano, palpeggia ragazzina di 12 anni sul bus 91: ai domiciliariVasco Rossi, AnsaVasco Rossi, AnsaVasco Rossi e la medaglia al valore al padre: Democrazia conquistata conenormi sofferenze [INS::INS]

Terremoto in Albania, nuova scossa di magnitudo 5 a Durazzo

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 28 Gennaio 2020 21:45 | Ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 2020 21:45 (nella foto ANSA unsismografo)TIRANA Trema ancora la terra in Albania: una scossa di magnitudo 5.0 si è avvertita questa sera, 28 gennaio, con epicentro a Durazzo. Lo riferisce l'Istituto albanese di geologia. La scossa si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il 26 novembre del 2019 l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2000 feriti. (fonte ANSA)[INS::INS]

Coronavirus, tre nuovi casi in Baviera: sono impiegati della stessa azienda

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 28 Gennaio 2020 22:17 | Ultimo aggiornamento: 28 Gennaio 2022:17 (foto ANSA)BERLINO Tre nuovi casi di Coronavirus sono stati accertati in Germania. Lorende noto un portavoce del ministero della Salute, secondo quanto riporta laDpa. I casi sono collegati al primo paziente, ricoverato a Monaco, un ingegnereche aveva avuto contatti con una collega arrivata dalla Cina. Tutti e quattrolavorano per la stessa impresa nel distretto di Starberg, in Baviera.Il primo paziente tedesco del coronavirus lavora presso la centrale dell azienda Webasto a Stockdorf. La settimana scorsa una collaboratrice dellasocietà in arrivo dalla Cina è stata nella sede di Stockdorf e al suo ritornonella Repubblica popolare è risultata positiva agli esami medici sul viruscinese.uomo aveva frequentato un corso di formazione guidato dalla impiegatacinese ammalata che era suddiviso in piccoli gruppi di lavoro, motivo per cui si teme che il contatto tra i partecipanti fosse molto stretto. La donna eraarrivata in Germania senza mostrare sintomi, notando i primi accenni dellamalattia durante il volo di ritorno in Cina.Terremoto in Albania, nuova scossa di magnitudo 5 a DurazzoTerremoto inAlbania, nuova scossa di magnitudo 5 a DurazzoTerremoto in Albania, nuova scossa di magnitudo 5 a Durazzo. Avvertita anche inPugliaIgor il russo fa il segno di vittoria dalla gabbia di vetro durante il processoin Spagnalgor il russo fa il segno di vittoria dalla gabbia di vetro durante il processo in Spagnalgor il russo fa il segno di vittoria dalla gabbia di vetro durante il processo in Spagna[INS::INS]A detta della ministra della Sanità della Baviera, Melanie Huml, le condizionidel paziente tedesco attualmente in isolamento in clinica a Schwabing sono buone. (fonte AGI)[INS::INS]

Terremoto ad Accumoli di 3.3, scossa avvertita da Amatrice ad Ascoli Piceno - Il Mattino.it

[Redazione]

Terremoto, una scossa è stata avvertita nel pomeriggio in provincia di Rieti. L'istituto nazionale di vulcanologia riporta una magnitudo di 3.3. L'epicentro è Accumoli. La...--PARTIAL--

Avellino, smog: il sindaco ora è deciso a non far nulla - Il Mattino.it

[Redazione]

Aria pessima. Che peggiora con la pioggia. Lo certifica l'Arpac nel raffronto sulle polveri sottili del 26 gennaio, l'ultimo dato disponibile. È il diciottesimo...--PARTIAL--

Terremoto di 7.7 tra Giamaica e Cuba, diramata allerta tsunami in sei nazioni - Il Mattino.it

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7.7 è stata registrata tra Cuba e la Giamaica, nel mar dei Caraibi, a 10 km di profondità. È stata pertanto diramata un'allerta...--PARTIAL--

Terremoto in Albania, forte scossa di 5.0 a Durazzo: Sentita anche in Puglia - Il Mattino.it

Terremoto in Albania, forte scossa stasera di magnitudo 5.0 con epicentro a Durazzo: Sentito da Tirana fino a Valona. Trema ancora la terra in Albania, dunque, con la...

[Redazione]

Terremoto in Albania, forte scossa stasera di magnitudo 5.0 con epicentro a Durazzo: Sentito da Tirana fino a Valona. Trema ancora la terra in Albania, dunque, con la...--PARTIAL--

Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 ad Accumoli

[Redazione]

Roma, 28 gen. - (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata nella zona di Accumoli (Rieti). Secondo la Sala Sismica Ingv-Roma, l'epicentro è stato localizzato a una profondità di 8 chilometri. Al momento non si registrano danni né feriti.

Coronavirus, il decalogo. Come ridurre i rischi di contagio - Cronaca

[Quotidianonet]

Prima regola: lavare spesso le mani con acqua e sapone, evitare di toccare occhi, naso e bocca se non è stato possibile farlo. Roma, 28 gennaio 2020 - Si allarga l'epidemia del coronavirus in Cina, mentre cominciano a spuntare, a macchia di leopardo, casi anche in altri paesi del mondo, Europa compresa. L'Ue ha dichiarato di essere pronta ad attivare il meccanismo di Protezione civile. Intanto dagli esperti italiani arrivano poche e semplici regole da seguire (trasmissione, prevenzione e trattamento) per essere pronti ad ogni evenienza. Secondo il portale 'Epicentro' dell'Istituto superiore di sanità (Iss), i coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso la saliva, tossendo e starnutendo; contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose); toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi; con la contaminazione fecale (raramente). "Non esistono trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus - sottolinea l'Iss -. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni guarisce spontaneamente". Tuttavia è possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti.

- 1) Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche
- 2) Starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso.
- 3) Evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate
- 4) Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti)
- 5) Rimanere a casa se si hanno sintomi
- 6) Fare attenzione alle pratiche alimentari: evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate.
- 7) Pulire e disinfettare oggetti e superfici che possono essere state contaminate
- 8) E' possibile alleviare i sintomi assumendo farmaci per i dolori muscolari, articolari e la febbre
- 9) E' importante, nel caso si verificano sintomi, informare il proprio medico di eventuali viaggi o di recenti contatti con animali
- 10) Data la poca specificità dei sintomi comuni dell'infezione da coronavirus è possibile effettuare test di laboratorio su campioni respiratori o siero soprattutto in caso di malattia grave

Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Terremoto, scossa di magnitudo 7.7 tra Cuba e la Giamaica. Allerta tsunami - Esteri

Il sisma avvertito anche a Miami, dove alcuni edifici sono stati evacuati per precauzione. Terremoto di magnitudo 5 anche in Albania

[Quotidianonet]

Il sisma avvertito anche a Miami, dove alcuni edifici sono stati evacuati per precauzione. Terremoto di magnitudo 5 anche in AlbaniaKingston (Giamaica), 28 gennaio 2020 - Una fortissima scossa di terremoto - di magnitudo 7,7 - è stata registrata tra Cuba e la Giamaica, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto l'Usgs, che ha anche diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman. L'epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. A M7.7 earthquake has occurred 125km NNW of Lucea, Jamaica <https://t.co/G0WbobS0wF> A link to the Did You Feel It Form can be found here: <https://t.co/OfQkTR3zuC> [pic.twitter.com/A7vK0sYA4ZL](https://t.co/A7vK0sYA4ZL) La forte scossa è stata avvertita anche a Miami, in Florida, dove alcuni edifici in centro città sono stati evacuati in maniera precauzionale. Alcuni media locali hanno riferito che all'avvertire della scossa alcuni residenti hanno lasciato immediatamente gli edifici e si sono riversati per strada. Trema ancora la terra in Albania: una scossa di magnitudo 5.0 si è avvertita con epicentro a Durazzo, riferisce l'Istituto albanese di geologia. La scossa si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il 26 novembre del 2019 l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2000 feriti. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Terremoto da 7.7 tra Cuba, Giamaica e Isole Cayman - la Repubblica

[Redazione]

Un terremoto da 7.7 gradi ha colpito la zona di oceano tra Cuba, Giamaica e le Cayman. L'origine del sisma è stata individuata a 117 km dalla costa di Lucea, a 10 km di profondità. E' stat adiramata un'alltert tsunami per gli abitanti delle zone costiere delle isole coinvolte

Terremoto di magnitudo 7.7 in mare tra Cuba e Giamaica: allarme tsunami

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailUna scossa di terremoto di magnitudo 7.7 è stata registrata in mare, al largo della Giamaica, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto l'agenzia geologica statunitense Usa, che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman. L'epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. Il sisma è stato avvertito fino a Miami, dove nell'area di Brickell alcuni edifici sono stati evacuati. Al momento non ci sono segnalazioni di danni o vittime. '); }

Il borgo distrutto dal terremoto del 2016 rimasto con un solo abitante: So che non lo vedrò rinascere

[Nicola Catenaro]

shadow Stampa EmailÈunico residente di questo borgo fantasma e la sera, quando attraversa al buio il giardino curato e perfettamente in ordine e sale le scale fino all'ingresso al primo piano, sente solo il rumore dei propri passi. Intorno regna il silenzio e, se si volta a guardare, lo scenario è da brividi. Crepe sui muri dei palazzi, finestre rotte, transenne, giochi dimenticati, biciclette arrugginite e legate alle grondaie, persino una scarpa da tennis che qualcuno deve aver perso nel trambusto quando la terra si è messa a tremare. Lui, Domenico Pietrella, pensionato di 66 anni, una vita trascorsa come operaio sulle piattaforme petrolifere dell'Eni, tra Congo, Egitto e Libia, è nato qui, a Muccia, in provincia di Macerata, a due passi dalle rive del Chienti, il fiume che separa il paese dalla statale e nel Medioevo alimentava i vecchi mulini per produrre cereali, e da qui non se ne andrà. È il solo che in centro storico ha la residenza agibile, neanche un graffio dagli ultimi terremoti, il resto è zona rossa. Un luogo surrealeSe non fosse per il vento che ogni tanto fa scricchiolare le foglie secche e smuove i rifiuti ammonticchiati agli angoli delle strade, le ore scorrono senza rumori in questo luogo che ora appare surreale, sospeso nel tempo. orologio del campanile è tornato in funzione, ma per gli 870 residenti (910, diceIstat, ma dall'ultima rilevazione parecchi sono andati via) le lancette si sono fermate alle 21.18 del 26 ottobre 2016, quando la seconda delle scosse di quella terribile giornata, uno schiaffo di magnitudo 5.9, li scaraventò definitivamente in strada e lasciò semidistrutte le loro case. In centro, ci sono i resti del paese che fu. Ben visibile, tra gli altri, ingresso del ristorante del Cacciatore, che in passato è stato una meta enogastronomica per gli abitanti e i viaggiatori, con i suoi piatti raffinati e i sughi cucinati a fuoco lento per ore. '); } Tutto è cambiato in una sera Tutto è cambiato da quella sera, racconta Domenico, quando arrivò (la scossa, ndr) capimmo subito che i danni erano seri. Ci precipitammo giù in strada, impauriti, e restammo lì per ore. Alcuni di noi cercarono rifugio nelle baracche rimaste inutilizzate dopo i lavori della superstrada. unico abitante del borgo si accende una sigaretta, socchiude gli occhi mentre costringe la memoria a tornare indietro fino al momento che ha cambiato la sua vita. Sono trascorsi tre anni e tre mesi e il tepore del camino non serve a restituire una parvenza di normalità a quello che lo circonda. Qui tutto va a rilento, anche gli altri paesi della zona sono rimasti fermi. Io, sospira, di sicuro la nuova Muccia non la vedrò. Gli sfollati sindaco, Mario Baroni, conferma le difficoltà: Siamo il comune delle Marche con la più alta percentuale di sfollati, 78,57%. Siamo disponibili a rimboccarci le maniche, ma qualcuno ci deve aiutare. Baroni è tra i sindaci locali che di recente si sono rifiutati di incontrare il governo. Non ne posso più di ascoltare parole, taglia corto. Conservo però la speranza. Ci metteremo venti anni, forse più, per rinascere, ma abbiamo tanti progetti da portare avanti. Uno di questi è la ristrutturazione dell'ex Palazzo Paparelli, un gioiello del tredicesimo secolo in stile gotico veneziano. intenzione è farne la nuova sede municipale, oggi ospitata nei container assieme all'ufficio postale, allo sportello di una banca e a due ambulatori medici. Non è un luogo di aggregazione, la gente esce e vaga lungo le vie senza una meta precisa. La Croce Rossa ha promesso di metterci a disposizione una struttura in cui poterci incontrare, dice il sindaco. Piccoli segnali arrivano dalla riapertura del bar, in una delle tante casette post-terremoto. A inaugurarlo sono stati Fabio Capitani e Silvia Serfaustini, cugini imprenditori uniti dalla voglia di non arrendersi. Lo facciamo, dice lui, per chi crede che qui sia tutto finito.

Giamaica, terremoto di magnitudo 7.7: è allarme tsunami

Lo ha reso noto l'Usgs, che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7,7 è stata registrata al largo della Giamaica, a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea. Lo ha reso noto Usgs, che ha diramato un allarme tsunami per la Giamaica, ma anche per Cuba e le Isole Cayman. epicentro è stato registrato a una profondità di 10 chilometri. Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

L'inverno si farà sentire: ecco quando arriva il freddo polare

[Redazione]

Qualcosa cambierà: un'imponente discesa gelida dal Polo Nord potrà interessare l'Italia a partire dal 5 febbraio. Sarebbe la prima, vera, ondata di freddo invernale. L'avevamo dato per morto ma, forse, morto non è. L'inverno, quello vero, si farà sentire nei primi giorni di febbraio con un'ondata di freddo polare in arrivo dal Nord Europa. Da ieri, i più importanti Centri di Calcolo mondiali, hanno cominciato a sfornare delle mappe che non lasciano spazio all'immaginazione: l'alta pressione, sbilanciandosi verso nord, favorirebbe una imponente discesa gelida dalla Russia che interesserebbe anche il nostro Paese. Freddo polare dal 5 febbraio. Come si osserva dalla mappa del modello GFS (Global Forecast System), una "lingua" di freddo artico di origine polare arriverebbe fin su Italia, Spagna e Mediterraneo con risvolti nevosi a bassissima quota su gran parte delle regioni centro-settentrionali e successivamente anche al Sud. Sembra, infatti, che non si tratterà di una toccata e fuga, ma il gelo potrebbe tenerci compagnia per alcuni giorni interessando la totalità delle nostre regioni. L'ingresso dell'aria fredda dovrebbe avvenire da mercoledì 5 febbraio. Bisognerà capire cosa accadrà quando una massa gelida così intensa impatterà con le acque miti del Mar Mediterraneo: in questo momento è impossibile inquadrare l'esatta collocazione del vortice (o dei vortici) di bassa pressione e sapere quali regioni verranno colpite da piogge e nevicate e quali no. Questa mappa non rappresenta una previsione ma una proiezione, vista la distanza temporale che ci separa dall'evento. Fine gennaio con temperature anomale. L'attualità, però, è ben diversa: i "Giorni della Merla" li trascorreremo con un clima ben diverso rispetto a quanto vorrebbe la tradizione e le medie climatiche di fine gennaio. Altro che freddo: le temperature, infatti, sono destinate a salire di parecchi gradi sopra la media del periodo, specialmente al Sud e sulle due Isole maggiori, zone geograficamente più esposte alle miti correnti meridionali che ci interessano in queste ore. Punte massime fino a 20 gradi sono previsti domani, 29 gennaio, a Catania: in pratica si potrà quasi stare in maniche corte. Ma anche su altre città del Sud le temperature non saranno da meno e toccheranno punte di 18-19 gradi. Al Centro, invece, si arriverà fino a 15-16 ed al Nord avremo 13-14 gradi su alcuni tratti della Pianura Padana. Come si può notare, gli scarti positivi rispetto alla media ci sono ovunque e variano dai 5 ai 10 gradi in più. Alta pressione con qualche disturbo. Tra domani e venerdì l'alta pressione si imporrà sulla scena Italia dopo le piogge sparse di oggi al Nord e sulle regioni tirreniche anche se non sarà così forte, come nei giorni scorsi, da impedire infiltrazioni di aria umida in quota che favorirà un po' di nuvolosità tra Liguria, Toscana e Lazio. QUI TUTTE LE PREVISIONI [freddometeo](#)

Terremoto di 7.7 in Giamaica, le autorità: "Rischio Tsunami"

[Redazione]

L'origine del sisma è stato individuato a 117 km dalla costa di Lucea, tra Cuba, Giamaica e le isole Cayman. Rischio Tsunami nelle prossime oreUna forte scossa di terremoto, da 7.7 gradi della scala Richter, ha investito la Giamaica nella porzione di oceano che bagna Cuba e le isole Cayman. Stando a quanto si apprende dalle prime agenzie, l'origine del sisma è stata localizzata a circa 117 km dalla costa di Lucea, a circa 10 km di profondità sotto il livello della superficie terrestre. Al momento, non si registrano vittime né feriti. Mapa del posible aumento del nivel del mar por el #Tsunami en las costas del caribe. pic.twitter.com/F39ZDCpSgF Observatorio Sísmico Meteorológico de la CDMX (@OSMCDMX) January 28, 2020" Sono a rischio tsunami le coste entro un raggio di 300 km dall'epicentro", ha riferito Il Pacific Tsunami Warnig Center. L'allerta tsunami, con onde che potrebbero sveltare oltre un metro di altezza, include Belize, Cuba, Honduras, Messico, Isole Cayman e Giamaica. #PTWC 02 - No tsunami threat to #PRVI from a regional magnitude 7.3 #earthquake <https://t.co/D9Q4HxPory> #PTWC NWS PTWC (@NWS_PTWC) January 28, 2020A Cuba, la scossa di terremoto è stata avvertita con maggiore intensità nella città di Santiago dove pare che la terra abbia tremato per una manciata di minuti. "Eravamo tutti seduti e abbiamo sentito le sedie muoversi. Il rumore era fortissimo", ha riferito un testimone alla stampa locale.tsunamiGiamaica

Terremoto tra Arquata del Tronto e Accumoli, scossa magnitudo 3.3. Avvertita anche ad Amatrice

ARQUATA DEL TRONTO -Terremoto, con epicentro tra Arquata del Tronto e Accumoli. Una scossa avvertita nel pomeriggio in provincia di Rieti. Le stime preliminari dell'Ingv parlano di una...

[Redazione]

ARQUATA DEL TRONTO - Terremoto, con epicentro tra Arquata del Tronto e Accumoli. Una scossa avvertita nel pomeriggio in provincia di Rieti. Le stime preliminari dell'Ingv parlano di una magnitudo tra 3.3 e 3.8. La stima definitiva è di 3.3. La scossa è stata registrata alle 17.37 ed è stata avvertita anche ad Amatrice. Non si hanno per ora notizia di danni a persone o cose. #terremoto alle 17:37Epicentro: Arquata del Tronto (AP)Magnitudo: 3.3 0.3 (ML) pic.twitter.com/0VWfhshDUm TerremotiBot (@TerremotiBot) January 28, 2020[STIMA #PROVVISORIA] #terremoto Mag tra 3.3 e 3.8 ore 17:37 IT del 28-01-2020, prov/zona Rieti #INGV_23834921 <https://t.co/QSEAqeg269> INGVterremoti (@INGVterremoti) January 28, 2020 Ultimo aggiornamento: 18:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto ad Accumoli di 3.3, scossa avvertita da Amatrice ad Ascoli Piceno

[Redazione]

Terremoto, una scossa è stata avvertita nel pomeriggio in provincia di Rieti. L'istituto nazionale di vulcanologia riporta una magnitudo di 3.3. L'epicentro è Accumoli. La scossa è stata registrata alle 17.37 a profondità di soli otto chilometri. Il sisma è stato avvertito chiaramente nella vicina Amatrice e, più debolmente anche ad Ascoli Piceno e Foligno. Non si hanno per ora notizie di danni a persone o cose. APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione...NORD AMERICA Terremoto, scossa in Alaska: sisma di 5.6 registrato ad Amatinak Terremoto, scossa in Alaska: sisma di 5.6 registrato ad Amatinak Terremoto sulla costa romagnola di 3.0 avvertito a Rimini, Riccione e San Marino #terremoto alle 17:37 Epicentro: Arquata del Tronto (AP) Magnitudo: 3.3 0.3 (ML) pic.twitter.com/0VWfhshDUm TerremotiBot (@TerremotiBot) January 28, 2020 Ultimo aggiornamento: 18:22 RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenza smog: tornano i divieti auto in Lombardia e Veneto. Allerta in Emilia Romagna

[Redazione]

Torna l'emergenza smog nella pianura Padana e tornano i divieti alla circolazione di auto ritenute più inquinanti. Dopo una settimana con pioggia e vento che hanno ripulito l'aria dalle polveri sottili, il livello di Pm10 è risalito oltre i limiti portando le amministrazioni locali ad adottare le misure di limitazione del traffico, secondo quanto previsto dal "Nuovo Accordo di Programma" per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano. Da Torino con la sua area metropolitana a Milano e altre otto province della Lombardia, dal Veneto dove scatta l'allarme arancione all'Emilia Romagna dove risultano coinvolti 22 comuni, saranno penalizzati in particolare i veicoli diesel Euro 4 compreso. Piemonte. Da sei giorni l'Arpa rileva nell'aria livelli di micropolveri oltre i limiti d'attenzione (50 microgrammi per metro cubo), con punte di 100 microgrammi al metro cubo. Per questo, da domani e fino a giovedì 30 gennaio, dalle 8 alle 19 non potranno circolare le auto e gli automezzi per il trasporto merci fino a diesel euro 4 compreso. Il blocco riguarda Torino e altri 22 comuni dell'Area metropolitana. Veneto. Dopo una settimana di tregua, torna da domani in buona parte della regione il livello di allarme 1 arancione, sulla base del bollettino emesso dall'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpav). Il livello arancione non riguarda la provincia di Belluno che rimane verde, parte della Pedemontana trevigiana e vicentina, il Veneto orientale e Chioggia. Lombardia. Divieti anti smog a Milano e in altre otto province della regione da domani, dopo il superamento dei limiti di polveri sottili per più giorni: le misure temporanee di primo livello (dallo stop ai veicoli diesel euro 4 alla limitazione dell'uso di biomassa legnosa di classe inferiore alle 2 stelle compresa, dalla riduzione di 1 grado delle temperature nelle abitazioni al divieto di spandimento liquami zootecnici in agricoltura sino al divieto assoluto di falò, barbecue, fuochi d'artificio), saranno attivate nei Comuni con più di 30.000 abitanti e in quelli aderenti su base volontaria nelle province di Milano, Monza, Cremona, Pavia, Bergamo, Como, Lodi, Varese e Mantova. In vista di imminenti condizioni atmosferiche più favorevoli alla dispersione delle polveri sottili, la Regione rivaluterà il mantenimento delle restrizioni. Emilia Romagna. Allerta smog da domani a giovedì 30 in 22 comuni delle province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara. Invece nelle province della Romagna, ossia Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini è previsto un rinforzo della ventilazione che porterà una diminuzione dei livelli di Pm10. Coldiretti sottolinea che a favorire lo smog è anche un inverno dal meteo estremamente mite con elevate temperature massime, assenza di venti e da oltre un mese mancanza di piogge significative RIPRODUZIONE RISERVATA

Cane soccorritore sopravvive 16 giorni sui ghiacciai del Cervino a 3.500 metri

[Redazione]

Cane soccorritore smarrito su un ghiacciaio torna a casa. È sopravvissuta 16 giorni vagando a oltre 3.500 metri sui ghiacciai del gruppo del Cervino, senza cibo, con temperature fino a -25 gradi. Malice è un pastore belga Malinois di sette anni, specializzata nella ricerca di persone in superficie e sotto le valanghe. È pelle e ossa. Ci metterà due settimane a riprendersi, ha perso tutto il tono muscolare. Però è tornata, racconta all'ANSA il suo conduttore, Lucio Trucco, guida alpina, tecnico del Soccorso alpino valdostano e gestore del rifugio Guide del Cervino (3.480 metri). Proprio da qui, dal Plateau Rosa, Malice si era allontanata il 12 gennaio. APPROFONDIMENTI ANIMAL HOUSE Amira buttata da un'auto perché malata, a Roma le... LA STORIA Coronavirus, il cane mangia il passaporto e lei non parte per Wuhan: ... L'APPELLO Velletri, è emergenza abbandoni cani: per un cucciolo adottato... RAGUSA Cane trafitto da una balestra, choc in Sicilia: la padrona lo trova... ITALIA Cane trafitto da una freccia di una balestra in provincia di Ragusa MONDO Non avete mai visto un cane così curioso SPAGNA Oltre 250 chihuahua sequestrati: ad alcuni avevano reciso le corde... LEGGI ANCHE Amira buttata da un'auto perché malata, a Roma le operazioni per salvarla LEGGI ANCHE Coronavirus, il cane mangia il passaporto e lei non parte per Wuhan: Cercava di proteggermi Non era mai successo, avrà seguito qualche odore particolare. L'abbiamo cercata per dieci giorni, anche con elicottero e drone. Pensavamo fosse dentro un crepaccio o comunque bloccata. Due settimane dopo ho detto "o è scesa a Zermatt, sul lato svizzero, e qualcuno la tiene in un appartamento, o temo il peggio". Invece ieri sera è tornata, forse avvertendo l'arrivo del brutto tempo, come i selvatici. Mi ha fatto le feste, - ricorda Trucco, con cui Malice è cresciuta - ma era senza energie. Ora dobbiamo darle da mangiare poco alla volta, per evitare il rischio di una torsione dello stomaco. Non è mai scesa verso valle secondo il suo conduttore: Sarà stata a una quota compresa tra i 3.500 e i 3.800 metri. Altrimenti si sarebbe sporcata e avrebbe avuto un odore di selvatico. Invece ha solo qualche taglio sul muso e sulle zampette, ma niente di grave. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto di 7.7 tra Cuba e Giamaica, diramata allerta tsunami ai Caraibi

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7.7 è stata registrata tra l'isola di Cuba e la Giamaica, in mare a 10 km di profondità. Lo riporta l'agenzia geologica statunitense Usgs. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto in Albania, forte scossa di 5.0 a Durazzo: Sentita anche in Puglia

Terremoto in Albania, forte scossa stasera di magnitudo 5.0 con epicentro a Durazzo: Sentito da Tirana fino a Valona. Trema ancora la terra in Albania, dunque, con la...

[Redazione]

Terremoto in Albania, forte scossa stasera di magnitudo 5.0 con epicentro a Durazzo: Sentito da Tirana fino a Valona. Trema ancora la terra in Albania, dunque, con la scossa di magnitudo 5.0, riferisce l'Istituto albanese di geologia, che si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il 26 novembre del 2019 l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2000 feriti. La scossa di terremoto con epicentro a Durazzo secondo molti utenti social sarebbe stata sentita distintamente anche in Puglia. APPROFONDIMENTI IL SISMATERREMOTO DI 7.7 TRA GIAMAICA E CUBA, DIRAMATA ALLERTA TSUNAMI IN SEI... LAZIO TERREMOTO AD ACCUMOLI DI 3.3, IL SINDACO: NESSUN DANNO, MA... MONDO TERREMOTO IN ALBANIA, LA TERRA TREMA ANCORA: 13 SCOSSE REGISTRATE... CRONACA TERREMOTO ALBANIA, LE IMMAGINI DELLE MACERIE VISTE DALL'ALTO TERREMOTO DI 7.7 TRA GIAMAICA E CUBA, DIRAMATA ALLERTA TSUNAMI IN SEI NAZIONI TERREMOTO DI 7.7 TRA GIAMAICA E CUBA, DIRAMATA ALLERTA TSUNAMI IN SEI NAZIONI LA MIA CAMERA HA TREMATO PER UN MINUTO BUONO E MIA MADRE MI STA DANDO DELLA PAZZA MA GIURO CHE È SUCCESSO E NON È STATA UN'ALLUCINAZIONE MA L'UNICO TERREMOTO CHE C'È APPENA STATO È STATO IN ALBANIA QUINDI ECCO UN TANTINO LONTANO DA ME SILVIA? (@voicesnumb) January 28, 2020 #Terremoto a Durazzo e Tirana in #Albania #EARTHQUAKE #TERREMOTO alle 21.15 magnitudo 5.1 Michele Malfatti (@MichGPS) January 28, 2020
Ultimo aggiornamento: 21:56 RIPRODUZIONE RISERVATA

Virus cinese, attivato meccanismo di protezione civile dell'Ue

[Redazione]

Milano, 28 gen. (LaPresse) - Il meccanismo di protezione civile dell'Ue è stato attivato a seguito di una richiesta di assistenza da parte della Francia per fornire sostegno consolare ai cittadini dell'Ue a Wuhan, in Cina, epicentro del focolaio del nuovo coronavirus. Lo comunica la Commissione europea in un'annota. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Virus cinese, rimpatrio per 250 francesi e un centinaio di europei

[Redazione]

Milano, 28 gen. (LaPresse) - Circa 250 cittadini francesi saranno trasportati sul primo volo organizzato attraverso il meccanismo di protezione civile dell'Ue per rimpatriare i cittadini europei dalla zona di Wuhan e oltre 100 cittadini dell'Ue di altri paesi saranno sul secondo aereo. Lo comunica la Commissione europea in una nota. "Questa è una prima richiesta di assistenza e altre potrebbero seguire nei prossimi giorni. In questa fase, solo i cittadini sani o asintomatici saranno autorizzati a viaggiare. Il Centro di risposta alle emergenze dell'Ue è in costante contatto con i governi degli Stati membri al fine di coordinare gli arrivi e i successivi possibili periodi di quarantena", si legge, "la Commissione europea è in contatto regolare con gli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione mondiale della sanità su tutti gli aspetti dell'epidemia di coronavirus". Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Terremoti, scossa magnitudo 7.8 al largo di Cuba e Jamaica

[Redazione]

Milano, 28 gen. (LaPresse) - Scossa magnitudo 7.8 al largo di Cuba, Jamaica e isole Cayman. Secondo quanto riporta l'Ingv, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, il terremoto si è verificato a una profondità di 10 km. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Il meteo del 28 e 29 gennaio, qualche pioggia: verso il sereno mercoledì

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per martedì 28 gennaio sull'Italia. Nord: al primo mattino ancora molte nubi compatte sulle regioni alpine, Liguriacentrorientale ed Emilia-Romagna occidentale con piogge sparse, localitemporali sul levante ligure e neviccate sui rilievi alpini e prealpini oltre i500 metri; cielo poco nuvoloso o velato sul resto del nord. Dalla seconda partedella mattinata rapido diradamento della nuvolosità compatta, a partire dalleregioni occidentali, con dal pomeriggio nubi compatte presenti unicamente aridosso dei rilievi montuosi, con ancora nevi sparse su quelli alpinicentroccidentali al di sopra dei 500 metri, mentre sul resto del settentrioneavremo condizioni di bel tempo. Centro e Sardegna: al primo mattino molte nubi sulle regioni tirreniche, con piogge o rovesci sparsi e locali temporali sull'alta Toscana; cielo in generalevelato sul resto del centro. Dalla seconda parte della mattinata graduale diradamento della nuvolosità compatta a partire dalle aree costiere delleregioni tirreniche peninsulari, con in serata ancora nubi compatte unicamente aridosso dei rilievi appenninici e sulle aree interne della Sardegna, mentre sulresto del centro il cielo sarà velato. Sud e Sicilia: molte nubi compatte su Molise occidentale, Campania, Basilicatatirrenica e Calabria tirreniche con associate piogge o rovesci sparsi; addensamenti consistenti con sporadici piovaschi sulla Sicilia centroccidentaleed estese ma innocue velature sul restante meridione. Temperature: minime in flessione sulla puglia centromeridionale e sulle areecostiere ioniche, in aumento al centro-nord, stazionarie sul resto del Paese; massime in lieve diminuzione sulle aree alpine, restanti zone friulane, bassoLazio, basilicata tirrenica, rilievi calabresi e sulla Sicilia meridionale; inaumento su basso Piemonte, ponente ligure, Romagna, Toscana, Umbriaoccidentale, coste centrali adriatiche e molisane, Puglia centrosettentrionalee Basilicata orientale; stazionarie sul resto del Paese. Le previsioni dell'Aeronautica militare per mercoledì 29 gennaio sull'Italia. Al Nord: annuolamenti compatti sui rilievi alpini, a eccezione di quelliliguri, con deboli neviccate. Dal pomeriggio attenuazione dei fenomeni, salvosulle relative aree del Trentino-Alto Adige dove insisteranno fino a sera. Quota neve generalmente oltre i 1000 metri sulle Alpi di Piemonte e Valled'Aosta e oltre i 1200 su quelle centrali ma in rialzo nel corso dellagiornata. Sul resto del nord ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità, aecezione di foschie dense e banchi di nebbia sulla pianura romagnola e venetaal primo mattino. Centro e Sardegna: estesa nuvolosità bassa e stratiforme su regioni tirrenichee Umbria, con foschie dense e banchi di nebbia nelle valli al mattino e dopo iltramonto. Nel corso del pomeriggio diradamento della nuvolosità compatta sullLazio. Sul versante adriatico e sulla Sardegna cielo velato, salvo qualche nubepiù consistente a ridosso della dorsale appenninica e sull'isola ma in uncontestato asciutto. Sud e Sicilia: molte nubi su Campania, Basilicata tirrenica, Calabria, Siciliatirrenica e occidentale, con deboli piogge sparse lungo le coste e sui rilievi. I fenomeni risulteranno più insistenti sulle relative aree della Calabria; sulresto del sud alternanza di schiarite e annuolamenti. Temperature: minime in aumento su basso Piemonte, coste adriatiche centrali, Puglia e restanti aree ioniche, in diminuzione su restante Nord e regionicentrali peninsulari, senza variazioni di rilievo altrove; massime indiminuzione su Trentino-Alto Adige, coste adriatiche settentrionali, Marche, Umbria, Toscana meridionale e Sardegna orientale, stazionarie o in lieveaumento sul resto del paese. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Terremoti, scossa magnitudo 5.0 in Albania

[Redazione]

Milano, 28 gen. (LaPresse) - Scossa magnitudo 5.0 in Albania, all'altezza dellacosta settentrionale. Secondo quanto riporta l'Ingv, Istituto nazionale digeofisica e vulcanologia, il terremoto si è verificato a una profondità di 13km.

Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Neve sulla Valle d`Aosta, caduti da 70 a 120 centimetri sopra i 2.000 metri: in aumento il rischio valanghe

[Redazione]

AOSTA. Una spolverata di bianco anche su Aosta, la perturbazione che sta interessando la ValleAosta in queste ore ha portato però nuove neviccate, anche abbondanti, in quota. Nella zona dell Alta Valle e del Gran Paradiso, sopra i 2.000 metri sono caduti tra i 70 e i 120 centimetri di neve fresca. È la prima nevicata intensa del 2020, e arrivando dopo un periodo di siccità ha fatto schizzare in alto il pericolo di valanghe. Per la giornata di oggi il grado è 3 marcato su una scala fino a 5 nella zona occidentale, dalla valle di Cogne al Monte Bianco, dal Gran San Bernardo alla testata della Valtournenche. Il grado salirà a 4 forte nel pomeriggio, con la possibilità di valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Per il momento non si segnalano strade chiuse, anche se è possibile che nelle prossime ore alcuni sindaci intervengano per prudenza su quelle a maggior rischio. Le neviccate proseguiranno per tutta la giornata, ma deboli, oltre i 1.000-1.300 metri. Per la giornata di domani, la quota della neve scenderà a 900 metri circa. Il miglioramento è atteso nella giornata di giovedì. A Courmayeur e a La Thuile, oltre all'intensa nevicata, gli impianti di risalita sono chiusi in gran parte dei due comprensori a causa del forte vento in quota. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Terremoto di magnitudo 7.7 al largo di Cuba, si attende uno tsunami nel raggio di 300 km dall'epicentro

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 7.7 si è verificato a 117 chilometri a nord ovest di Lucea, cittadina costiera della Giamaica. Il sisma si è verificato a una profondità di 10 km. La scossa ha provocato uno tsunami che rischia di colpire un area di 300 chilometri intorno all'epicentro. Sono state allertate Cuba, la Giamaica e le Isole Cayman dall'International Tsunami Information Center. Qui andrà inserito il messaggio del Direttore, esempio: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze...." Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Protezione civile, allarme venti forti dalla tarda mattinata odierna e per 24-36 ore

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla tarda mattinata di oggi, martedì 28 gennaio 2020, e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti da forti a burrasca dai quadranti occidentali, con raffiche fino a burrasca forte, specie sui settori appenninici. Mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale ha pertanto emesso un bollettino con attenzione per vento. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Contrasto alla desertificazione dei comuni Montani. Quadrini lancia un appello: "Defiscalizziamo la montagna".

[Redazione]

. Così il presidente della XV Comunità Montana Valle del Liri e consigliere provinciale Gianluca Quadrini lancia un appello al Governo: conclude Quadrini. Redazione L'Inchiesta Quotidiano

Virus Cina, interviene l'Ue: rimpatrio per 250 cittadini francesi e 100 europei

[Redazione]

Condividi
28 gennaio 2020
Sono circa 250 i francesi che saranno rimpatriati dalla regione cinese dello Wuhan nel primo aereo in partenza domani dall'Europa, mentre oltre 100 cittadini europei di altre nazionalità prenderanno posto nel secondo volo previsto in settimana. Lo comunica la Commissione europea specificando che altre domande di assistenza potrebbero essere inviate dai Paesi nei prossimi giorni. Solamente i cittadini sani o asintomatici saranno autorizzati a viaggiare, specificano a Bruxelles. La Francia chiede aiuto
L'Unione europea ha attivato il meccanismo di protezione civile dopo una richiesta di assistenza da parte della Francia per fornire sostegno consolare ai cittadini dell'Ue a Wuhan, in Cina. L'Ue cofinanzierà i costi del trasporto dei cittadini. Il primo aereo dovrebbe partire dalla Francia domani mattina, mentre il secondo partirà nei prossimi giorni della settimana. I cittadini dell'Ue presenti nella regione e che desiderano essere rimpatriati possono comunque richiederlo indipendentemente dalla loro nazionalità. Secondo le cifre fornite dalla Commissione circa 250 cittadini francesi saranno trasportati sul primo aereo e oltre 100 cittadini dell'Ue di altri paesi si uniranno al secondo aereo. Si tratta della prima richiesta di assistenza arrivata dagli stati membri, altre richieste potrebbero arrivare nei prossimi giorni. La protezione civile europea "Il nostro Centro di coordinamento per la risposta alle emergenze dell'Ue lavora 24 ore su 24, 7 giorni su 7 ed è in costante contatto con gli Stati membri, le delegazioni dell'Ue nella regione e l'ambasciata cinese a Bruxelles. Ulteriore supporto dell'Ue può essere mobilitato se richiesto", ha detto Janez Lenari, Commissario per la gestione delle crisi. Stella Kyriakides, commissario responsabile per la salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto che la Ue è pronta "a sostenere gli Stati membri e garantire una risposta forte e coordinata dell'UE alla situazione in via di sviluppo del coronavirus, al di fuori e all'interno dell'Unione. Continueremo a monitorare da vicino la situazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e resteremo in stretto contatto con i nostri Stati membri".

Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 con epicentro ad Accumoli

[Redazione]

Condividi28 gennaio 2020Scossa di terremoto in provincia di Rieti. Secondo le stime preliminari diramate dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il fenomeno ha avuto una magnitudo di 3.3 gradi della scala Richter, con epicentro nel territorio del Comune di Accumoli, paese raso al suolo dal sisma del 24 agosto 2016. La scossa, avvenuta alle 17.37, e' stata distintamente avvertita in tutta la provincia, e nelle zone del cratere laziale del terremoto di quasi 4 anni fa. Al momento non si hanno notizie di danni a cose o persone. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.3 ore 17:37 IT del 28-01-2020 a 3 km Accumoli (RI) Prof=8Km #INGV_23834931 <https://t.co/AE66e7vxmO> INGVterremoti (@INGVterremoti) January 28, 2020

Sisma ad Accumoli di magnitudo 3.3

[Redazione]

Condividi28 gennaio 202018.26 Scossa sismica ad Accumoli, in provincia di Rieti. Si è verificata alle 17.37 e la magnitudo è stata di 3.3 sulla scala Richter. L'epicentro è stato localizzato a una profondità di 8 chilometri. Il paese fu raso al suolo dal sisma del 24 agosto 2016. La scossa è stata avvertita in tutta la provincia. Al momento non si segnalano danni a cose o persone.

Coronavirus: allerta in Francia, confermato il quarto caso. Oms: "Rischio globale elevato"

[Redazione]

Virus Cina, interviene l'Ue: rimpatrio per 250 cittadini francesi e 100 europei Ecco le foto del coronavirus 2019-nCoV: isolate da paziente e ambiente. Cina: "30 rimedi possibili" Ecco cosa c'è da sapere sul Coronavirus. Identikit del nuovo virus che allarma il mondo Italiani bloccati a Wuhan, città focolaio del coronavirus. Avanza ipotesi del trasferimento in aereo Bandiera cinese col virus: vignetta danese indigna Pechino. "Vogliamo scuse". Ministra: "È satira" Cina, oltre cento i morti per il virus. 4.000 i contagi Coronavirus, Startup scopre dove andrà a colpire l'epidemia prima che accada Papa Francesco all'Angelus: "Il Signore sostenga il grande impegno per combattere il virus cinese" Virus di Wuhan, in Cina diverse città isolate. Tre casi in Francia Condividi 28 gennaio 2020 E' stato confermato il quarto caso di contagio da coronavirus in Francia. Lo riferisce BfmTv che classifica come "grave" la situazione del paziente che rappresenta il quarto cittadino infettato sul suolo francese. Si tratta di un anziano turista cinese che ora è ricoverato in rianimazione. La conferma è giunta dal direttore generale del ministero della Sanità francese, Jérôme Salomon. Il virus continua a uccidere Salgono a 106 i morti del nuovo coronavirus. Saliti a 4.515 i nuovi casi d'infezione e ci sono quasi 7.000 casi sospetti in attesa di conferma. Il presidente Xi ammette "Combattiamo contro un demone". Chiuse scuole e università fino a nuovo ordine. L'Unità di crisi della Farnesina lavora a un ponte aereo per gli italiani rimasti in Cina. Allerta a New York per cinque casi sospetti. In Germania primo caso di paziente affetto da Coronavirus contagiato dal contatto con un'ospite cinese. In Giappone un uomo è stato contagiato da turisti cinesi arrivati da Wuhan. Hong Kong blocca treni e traghetti per la Cina. Il ministro Speranza: "Serve un coordinamento internazionale". Via i francesi dalla Cina 250 cittadini francesi saranno trasportati sul primo volo organizzato attraverso il meccanismo di protezione civile dell'Ue per rimpatriare i cittadini europei dalla zona di Wuhan e oltre 100 cittadini dell'Ue di altri paesi saranno sul secondo aereo. Lo comunica la Commissione europea in una nota. "Questa è una prima richiesta di assistenza e altre potrebbero seguire nei prossimi giorni. In questa fase, solo i cittadini sani o asintomatici saranno autorizzati a viaggiare. Il Centro di risposta alle emergenze dell'Ue è in costante contatto con i governi degli Stati membri al fine di coordinare gli arrivi e i successivi possibili periodi di quarantena. La Commissione europea è in contatto regolare con gli Stati membri, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'Organizzazione mondiale della sanità su tutti gli aspetti dell'epidemia di coronavirus". Un caso sospetto sotto controllo a Pistoia "Al momento l'unico caso sospetto di infezione in Toscana è pienamente sotto controllo dal punto di vista sanitario. Siamo in attesa dell'esito degli esami dal centro specializzato, di cui l'Azienda darà comunicazione non appena ne sarà a conoscenza". E' quanto comunica, in una nota, l'Asl toscana centro a proposito del caso sospetto coronavirus per una turista cinese 53enne, originaria della provincia dell'Hubei, ricoverata da ieri all'ospedale San Jacopo di Pistoia, in isolamento nel reparto di malattie infettive. Il ministro Speranza incontra l'ambasciatore cinese Il ministro della Salute, Roberto Speranza, ha partecipato oggi alla riunione della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sulla gestione delle attività di prevenzione sul coronavirus (2019-nCoV). "E' fondamentale su questa vicenda il massimo di coordinamento tra istituzioni", ha dichiarato il Ministro. Nel tardo pomeriggio il ministro ha ricevuto nella sede del Ministero della Salute l'Ambasciatore cinese in Italia, Li Ruiyu. Gli Usa lavorano al va

ccino Le autorità sanitarie degli Stati Uniti stanno tentando di sviluppare un vaccino contro il coronavirus che ha avuto origine in Cina. Lo hanno riferito fonti ufficiali. "Abbiamo già cominciato, insieme con diversi nostri collaboratori", ha detto Anthony Fauci del National Institutes for Health. Si tratta di un processo lungo e che presenta incertezze, ha spiegato Fauci, "ma stiamo procedendo come se si dovesse produrre un vaccino. In altre parole, stiamo considerando lo scenario peggiore, ovvero che si verifichi una ulteriore diffusione". Trasmissione del virus anche per contatto Le autorità sanitarie cinesi affermano che la trasmissione avviene principalmente per via aerea, ma anche tramite il

contatto. Questa informazione è stata rivelata in un piano sanitario per la diagnosi e il trattamento della polmonite causata dal nuovo coronavirus, pubblicato oggi dalla Commissione Sanitaria Nazionale cinese. Rispetto alla versione precedente, il piano aggiunge tre caratteristiche epidemiologiche del virus, affermando che la principale fonte di infezione al momento sono le persone a loro volta infettate dal virus. Voli dalla Cina solo a Fiumicino e Malpensa È stato deciso di convogliare verso l'aeroporto sanitario di Roma Fiumicino gli eventuali voli privati in arrivo dalla Cina destinati allo scalo di Ciampino. Si sta procedendo per estendere la stessa misura agli altri aeroporti italiani e consentire l'atterraggio dei voli dalla Cina solo a Roma Fiumicino e Milano Malpensa. 9 casi sospetti a New York A New York l'allerta è massima. Gli ospedali della metropoli sono mobilitati per prevenire un'eventuale diffusione dell'epidemia, con controlli serratissimi su tutti i pazienti che sono stati di recente a Wuhan. Al momento in tutto lo stato di New York sono stati esaminati nove casi sospetti, due dei quali in città: quattro sono risultati negativi, mentre gli altri cinque sono in attesa del responso. Rischio mondiale elevato L'Organizzazione mondiale della sanità ha ammesso l'errore e ha dichiarato che il rischio globale derivante dal coronavirus cinese è "elevato", non "moderato" come aveva scritto negli ultimi rapporti. In quello più recente, infatti, l'organismo dell'Onu rileva un rischio "molto alto in Cina, alto a livello regionale e alto a livello globale". In una nota aggiunge che nelle comunicazioni dei giorni precedenti era stato detto "erroneamente" che il rischio era "moderato", ha spiegato la portavoce Fadela Chaib. L'Oms non raccomanda l'evacuazione dei cittadini di altri Paesi dalla Cina e invita la comunità internazionale a "mantenere la calma e a non reagire in maniera eccessiva". Un caso in Germania C'è un primo caso confermato di coronavirus cinese in Germania, nello stato sudorientale della Bavaria. Lo rende noto il ministero della Salute bavarese. Il paziente tedesco sarebbe stato contagiato da una persona che non presentava sintomi della malattia, ha spiegato il direttore della Taskforce di Infeziologia, Martin Hoch, a Monaco. 10 milioni da Bill Gates Intanto la Fondazione di Bill e Melinda Gates ha deciso di donare 10 milioni di dollari alla lotta contro il nuovo coronavirus. Lo ha annunciato il milionario americano. Metà della cifra sarà destinata alla Cina, l'altra metà all'Africa Centers for Disease Control and Prevention. "La somma sarà spesa "per aiutare i soccorritori in prima linea in Cina e in Africa a contenere la diffusione del nuovo virus", è scritto in un comunicato della fondazione.

Virus Cina, verso rimpatrio 350 europei

[Redazione]

Condividi28 gennaio 202020.43 L'Unione europea ha attivato il Meccanismo di protezione civile comunitario, a seguito della richiesta francese, e per fornire assistenza ai cittadini Ue che si trovano a Wuhan, la città cinese focolaio del coronavirus. Due aerei francesi riporteranno in Europa 350 cittadini, 250 francesi sul primo e 100di altre nazionalità europee sul secondo. L'Oms si prepara intanto a inviare in Cina esperti internazionali per collaborare con le autorità sanitarie locali

Terremoto di magnitudo 7.7 in mare tra Cuba e Giamaica. Paura a L'Avana

Evacuati diversi edifici nella capitale cubana e in diverse province dell'isola. Al momento non si registrerebbero danni a persone e cose. Rientrata l'allerta tsunami

[Redazione]

Condividi28 gennaio 2020Una scossa di terremoto di magnitudo 7.7 ha è stata registrata tra l'isola Cuba e la Giamaica, in mare a 10 km di profondità. Lo riporta l'agenzia geologica statunitense Usgs. Paura a L'Avana, la capitale cubana, dove alcuni edifici sono stati evacuati, così come in diverse province dell'isola. Lo riportano i media locali "Il terremoto - riferiscono i media - è stato percepito in molte province, come Guantanamo, Santiago de Cuba, Holguin, Las Tunas, Cienfuegos, L'Avana, Pinar del Rio e il comune di Isla de la Juventud". Secondo il portale di informazione ufficiale Cubadebate, non si segnala alcun danno immediato. Prelim M7.7 Earthquake Cuba region Jan-28 19:10 UTC, updates <https://t.co/6WL9oVd7RI> USGS Big Quakes (@USGSBigQuakes) January 28, 2020 Il terremoto è stato avvertito fino a Miami, in Florida. Diramata e poi fatta rientrare l'allerta tsunami.

Terremoto in Albania, scossa di magnitudo 5.0 a Durazzo

Ancora una scossa tellurica dove il 26 novembre scorso il terremoto aveva causato 50 morti e 2000 feriti. Le onde sismiche sono state percepite anche in Puglia

[Redazione]

Albania, scossa di terremoto di 4.2 gradi vicino a Durazzo Terremoto in Albania, stop alle ricerche. Il bilancio è di 50 morti e oltre 2 mila feriti Condividi 28 gennaio 2020 Trema ancora la terra in Albania: una scossa di magnitudo 5.0 è stata registrata con epicentro a Durazzo. Lo riferisce l'Istituto albanese di geologia. La scossa si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Il terremoto, localizzato anche dalla sala sismica Ingv di Roma, si è verificato lungo la costa settentrionale dell'Albania alle 21.15 ora italiana, con coordinate geografiche latitudine 41.47, longitudine 19.5 a una profondità di 13 km. La scossa, in forma molto più lieve, è stata avvertita anche in Puglia, tra le province di Brindisi, Taranto e Lecce. Il 26 novembre scorso l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia è stato di 50 morti e circa 2000 feriti.

L'inverno anomalo sta mandando in tilt la natura e l'agricoltura

[Redazione]

Registrati per leggere questo contenuto: è facile e velocissimo Completa la registrazione con quest'ultimo passaggio Inserisci la tua email per recuperare la tua password Sei sicuro di voler cancellare il tuo profilo? L'operazione non è reversibile. Le mimose iniziano a fiorire in Liguria, i mandorli già sbocciati in Sicilia. Un meteo così mite sta sconvolgendo i ritmi naturali e ora si teme il ritorno del freddo che potrebbe distruggere i raccolti. Non solo smog in città, l'inverno anomalo ha mandato la natura in tilt dal nord al sud del Paese con le mimose iniziano a fiorire in Liguria in anticipo di 40 giorni rispetto all'appuntamento della festa della donna, i campi di grano sono a secco in Molise ed i mandorli già sbocciati in Sicilia con il rischio che il ritorno del freddo distrugga i raccolti. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dal meteo estremamente mite con elevate temperature massime e assenza di precipitazioni significative da oltre un mese con le limitazioni alla circolazione in Piemonte, Veneto e Lombardia e allerta anche in Emilia Romagna. Una situazione che smentisce addirittura i proverbi sui giorni della merla (29, 30 e 31 gennaio) in cui secondo la leggenda - riferisce la Coldiretti - negli ultimi giorni di gennaio si registrano le temperature invernali più basse, tanto che perfino la merla, che un tempo aveva il piumaggio bianco, per riscaldarsi andò a ripararsi in un camino e il suo manto divenne grigio per la fuliggine. Il clima in questi giorni - continua la Coldiretti - è invece quasi primaverile ed ha fatto scattare un nuovo allarme inquinamento nelle città mentre nelle campagne si fanno i conti con cicli stagionali sconvolti con la riviera ligure che inizia a colorarsi di giallo dalla fioriture anticipate delle mimose. Nel centro Italia in difficoltà per la carenza di acqua anche i cereali già seminati nei terreni mentre al sud in Sicilia stanno fiorendo a macchia di leopardo le varietà più antiche di mandorlo con un anticipo di addirittura dieci giorni. Un panorama rappresentativo di quello che sta avvenendo lungo tutta la Penisola dove l'agricoltura è l'attività dove più evidenti sono gli effetti provocati dal meteo pazzo di questo inverno. L'eccezionalità degli eventi atmosferici - evidenzia Coldiretti - è ormai diventata la norma anche in Italia tanto che siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione con la più elevata frequenza di fenomeni estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal maltempo alla siccità. L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con una perdita in Italia di oltre 14 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola nazionale, strutture e infrastrutture rurali. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Sisma di magnitudo 7.7 a largo della Giamaica, allarme tsunami

[Redazione]

Registrati per leggere questo contenuto: è facile e velocissimo Completa la registrazione con quest'ultimo passaggio Inserisci la tua email per recuperare la tua password Sei sicuro di voler cancellare il tuo profilo? L'operazione non è reversibile. Secondo quanto si apprende, a seguito dell'evento sismico è stato diramato un allarme tsunami Un sisma di magnitudo 7.7 si è verificato al largo della Giamaica. Lo riferisce l'Istituto sismologico degli Stati Uniti. Secondo quanto si apprende, a seguito dell'evento sismico è stato diramato un allarme tsunami. L'allarme tsunami per onde alte fino a un metro riguarda Belize, Cuba, Honduras, Messico, Isola Cayman e Giamaica, dove il sisma è stato avvertito in modo molto forte. L'epicentro è stato localizzato a 10 km di profondità, a 125 km da Lucea. "Sono a rischio tsunami - ha affermato il Pacific Tsunami Warning center - le coste entro un raggio di 300 km dall'epicentro". Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Terremoto di magnitudo 7.8 fra Cuba e Giamaica: allerta tsunami nei Caraibi

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 7.8 è stata registrata fra Cuba, la Giamaica e le isole Cayman. L'agenzia geologica statunitense Usgs riporta che epicentro è in mare a 10 chilometri di profondità e a 117 chilometri a nordovest dalla città costiera di Lucea, in Giamaica. È stata diramata immediatamente allerta tsunami. Il sisma è stato avvertito fino in Florida e a la Havana e Miami alcune persone sono state evacuate per precauzione dalle loro abitazioni. Il terremoto è avvenuto in corrispondenza della microplacca di Gonave, che forma parte del confine fra la placca nordamericana e la placca caraibica. Si ritiene che questa microplacca, scoperta nel 1991, vada a premere (in accrezione) sulla placca nordamericana.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore

Terremoto Articolo Precedente Sono le Venti (Nove), studentessa italiana in Cina mostra effetti dell'allarme-coronavirus: Due mascherine e monitoraggio temperatura

Terremoto, scossa di magnitudo 3.3 registrata a 3 chilometri da Accumoli

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 3.3 Ã stata registrata alle 17:37 dall' Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a 3 chilometri da Accumoli. Gli altri comuni piÃ vicini all' epicentro del terremoto, ad una profonditÃ di 8 chilometri, sono Arquata del Tronto ed Amatrice. Anche se la scossa non Ã intensa, non ci sono danni nÃ feriti, piÃ che paura, ci porta a rivivere il tragico passato, tutto il vissuto dice all' Adnkronos Stefano Petrucci, vicesindaco di Accumoli Sono tremori che fanno riaffiorare il passato, i ricordi aggiunge Petrucci, primo cittadino all' epoca del terremoto stiamo tutti ancora nelle case provvisorie. Non ci sono stati danni o feriti certo ma queste scosse suscitano sempre pensieri, ricordi tragici. Ã una questione emotiva, mentale. Ormai i nostri paesi non ci sono piÃ. Qui stiamo ancora portando via le macerie, ma prima che si possa vedere una vera e propria ricostruzione devono passare ancora due o tre anni, stiamo ancora indietro, devono prima partire i sotto servizi. Ci stiamo muovendo con le normative ordinarie e i paesi vanno ricostruiti di sana pianta. Si muove tutto molto lentamente.

Prima di continuare Se sei qui Ã evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre piÃ grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L' abbiamo deciso perchÃ siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un' informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicitÃ ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore [Articolo Precedente](#) Brindisi, cucciolo di foca monaca trovato su una spiaggia di Torre San Gennaro: Ã morto dopointervento dei veterinari

Terremoto Albania, scossa di magnitudo 5 vicino a Durazzo. Avvertita anche nel Salento

[Redazione]

Una scossa di terremoto ha colpito Albania nella serata di martedì. Secondo l'istituto albanese di geologia l'evento è stato di magnitudo 5.0 e l'epicentro è stato localizzato vicino a Durazzo. La scossa si è avvertita distintamente anche nella capitale Tirana e più a sud fino a Valona. Leggi Anche Sisma tra Cuba e Giamaica: allerta tsunami nei Caraibi il 26 novembre dello scorso anno. L'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5 che provocò 50 morti e circa 2000 feriti. Come successo all'epoca, la scossa è stata avvertita distintamente anche nella parte meridionale della Puglia, in particolare nel Salento, distante in linea aerea poco più di 70 chilometri: diverse le segnalazioni soprattutto da parte di chi vive nei piani alti, ma non si registrano danni né feriti.

Prima di continuare Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. Abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente. Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità ci aiutano a pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo, ma non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it. Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana. Grazie, Peter Gomez Diventa sostenitore AlbaniaTerremoto Articolo Precedente Coronavirus, 106 morti e oltre 4500 i contagi. Quattro i casi accertati in Germania, negativo il caso della donna di Pistoia